

SARDEGNA

www.comproorcagliari.it
COMPRO ARGENTO
POSATE, PIATTI, CARAFFE,
VASELLE DI OGNI TIPO...
PAGO CONTANTI
CAGLIARI via Dante (via Tasso n.2) - 346.1450745



QUOTIDIANO **DI CAGLIARI** Anno I Numero 105 Martedì 11 ottobre 2011 **0,80 Euro**



ITALIA Azzurri con l'Irlanda del Nord
Prandelli lancia Giovinco in attacco

a pagina 17



CONVEGNO Da Bitti fino al Messico
per spiegare la magia dei Tenores

Roberto Mura a pagina 22

LA FEBBRE Lite sui contagiati il virus arriva anche a Quartu

La febbre del Nilo è arrivata tra i cavalli del Cagliaritano. Lo ha comunicato a sorpresa l'assessore regionale De Francisci rispondendo a un'interrogazione urgente di Mario Diana, il capogruppo Pdl in Consiglio regionale ha chiesto alla Giunta dati certi sui contagi tra gli uomini e tra gli animali. Secondo i numeri ufficiali le persone infette erano solo due, ma l'ordinanza di Cappellacci ha

coinvolto sei Comuni: solo allora è emerso che il numero dei contagiati è salito a sei. Accordo Regione-Province per finanziare interventi di disinfestazione in tutta l'Isola, a prescindere dall'emergenza in atto per il West Nile virus.

Marcello Zasso alle pagine 2-3

VIA I BARETTI



Poetto addio, la gru porta via anche gli ultimi chioschi

Ieri è toccato al Palm Beach, a seguire la Lanterna Rossa, il Miraggio, il Calypso, il Corto Maltese e il Fico D'India. Domani spetta alla Sella del Diavolo, il Twist, la Dolce Vita, l'Aramacao e al

Capolinea. Entro la settimana saranno rimossi definitivamente i dodici chioschetti i cui titolari hanno provveduto alla rimozione. I prefabbricati che ospitavano i baretti potrebbero di-

ventare spogliati in alcuni campi sportivi. E parte la bonifica delle aree.

Monica Magro a pagina 12

CONGRESSO DUE SARDI FRA I "BIG" DELLA MAGIA AD ABANO TERME a pagina 20

NUOVA SPECIAL CAR DAYS.

SABATO 15 E DOMENICA 16
APRIAMO LE PORTE DELLA CONCESSIONARIA
PER UN WEEK END DAVVERO UNICO.



Concessionaria BMW Nuova Special Car
Via Sernagiotto 22 - Z.I. Aeroporto ELMAS (CA) - Tel. 070 241181

www.nuovaspecialcarbmw.it



CRONACHE



Somalia
Sequestrato
un mercantile:
sardo a bordo

C'è anche un marittimo originario di Nuoro tra i 23 membri dell'equipaggio della Montecristo, presa in ostaggio dai pirati al largo della Somalia.

a pagina 8

Regione
Commissioni,
ancora scontro
slitta il rinnovo

Un'altra fumata nera per la nuova composizione delle otto commissioni consiliari: e intanto il Pd è alla resa dei conti.

Francesca Zoccheddu a pagina 7



Enti inutili
L'addio all'Esaf
buco milionario
paga la Regione

L'Ente sardo acquedotti e fognature è stato liquidato: ha lasciato in "eredità" alla Regione un buco da 10 milioni.

Vincenzo Garofalo a pagina 6

Viale Ciusa
La rapina choc
«Dammi i soldi
o ti accoltello»

Tabaccaio immobilizzato e minacciato con un coltello da due banditi mascherati: ferito a una spalla, è sotto choc.

Manuel Scordo a pagina 14

ZANZARE KILLER



SAN GIOVANNI DI DIO **CONTINUANO GLI ESAMI AL LABORATORIO ANALISI**
«NOI ALLERTATI GIÀ DALLA PRIMAVERA SUI RISCHI DEL WEST NILE»

■ Al San Giovanni di Dio c'è il centro di riferimento regionale per i controlli sul West Nile virus. «Dalla scorsa primavera l'assessorato alla Sanità ha predisposto un piano in vista di eventuali contagi - spiega Ferdinando Coghe, direttore del Laboratorio analisi - già da allora la nostra struttura è stata scelta come punto di riferimento e fin dai primi casi sospetti siamo stati in grado di effettuare i controlli». Coghe è scettico sull'efficacia delle disinfestazioni. «Risolvere il problema

non è facile, basta vedere come il virus si è diffuso negli Stati Uniti: è partito dal nord e si è diffuso in tutti gli Stati - spiega - ma non solo quelli caldi, anche in quelli di montagna. Dovremo abituarci a convivere con questa e altre infezioni che arriveranno». Il direttore del laboratorio analisi analizza anche le cause del contagio. «Sicuramente la temperatura più alta, ma anche la facilità con cui ora si viaggia e ci sono anche i container del Porto canale che fanno il giro del mondo».

FEBBRE DEL NILO

Polemica sui dati segreti e il virus arriva a Quartu

di **Marcello Zasso**

marcello.zasso@sardegnaquotidiano.it

■ Il virus del Nilo è arrivato fino a Quartu. C'è un nuovo allevamento di cavalli infettato, che si aggiunge agli otto focolai già noti dell'Oristanese. Che il contagio fosse ormai alle porte di Cagliari era già emerso dal coinvolgimento di Assemmini nell'ordinanza domenicale del presidente Cappellacci. E ieri l'assessore alla Sanità ha comunicato che anche in un allevamento di cavalli del Cagliariitano è arrivata la febbre del Nilo.

DATI UFFICIALI E CASI REALI

Ufficialmente i casi accertati sono due, il giovane morto di Milis e il pensionato grave di Marrubiu, ma i conti non tornano. Perché l'ordinanza firmata domenica da Cappellacci è rivolta a sei Comuni dove ci sono stati casi di persone infette, senza precisare quanti siano i casi. Tra i centri interessati dalle misure straordinarie prese dalla Giunta c'è San Nicolò d'Arcidano, ma il sindaco Emanuele Cera non era a conoscenza del fatto di avere un concittadino positivo al virus. Cera è anche assessore provinciale all'Ambiente, e sono di sua competenza gli interventi contro gli insetti. «Mi è stato spiegato che si è trattato di una questione di privacy, ma mi sembra una mezza verità perché da sindaco avrei gradito essere informato». Anche la sua collega della Provincia Carbonia-Iglesias ieri mattina si è lamentata delle poche informazioni ricevute sulla febbre del Nilo. «Se si sono verificati casi nelle zone intorno a noi, mi riesce difficile pensare che siamo completamente immuni ai rischi di contagio - ha detto l'assessore provinciale all'Ambiente Carla Cicilloni - ma per questa conferenza di servizi è stata la prima volta che sono stata interpellata. Tra l'altro noi a San Giovanni Suergiu abbiamo una squadra antinsetti pronta ad intervenire».

DUE PAZIENTI DIMESSI

La zona rossa del contagio è l'Oristanese e ieri mattina il direttore sanitario della Asl di Oristano ha parlato di un nuovo paziente risultato positivo, ma già dimesso dall'ospedale. Poco dopo anche il direttore generale della Asl di Sassari ha confermato che una paziente di Sorso è risultata positiva, e anche lei è stata dimessa senza nessuna complicanza. Tutti questi numeri incerti contribuiscono alla preoccupazione dei cittadini sulla reale diffusione del virus.

Anche il capogruppo del Pdl in Consiglio regionale Mario Diana si è chiesto quale sia la reale entità del fenomeno e ha girato i quesiti, sotto forma di interrogazione urgente, al presidente Cappellacci e all'assessore De Francisci. Diana fa riferimento all'ordinanza che riguarda i sei Comuni «nei quali sarebbe stato ri-

numeri

2

I contagi ufficiali in base ai dati dell'Istituto superiore di Sanità

6

I casi in altrettanti Comuni che sono stati interessati dall'ordinanza di Cappellacci.

9

Gli allevamenti di cavalli dove è stata riscontrata la presenza del virus: agli otto dell'Oristanese ora si è aggiunto un allevamento di Quartu.



scontrato un numero non precisato di persone nel cui sangue sono stati riscontrati gli anticorpi che documentano il contatto con il virus».

Il capogruppo del Pdl considera necessario informare al meglio i cittadini «onde evitare il diffondersi di timori ingiustificati tra la popolazione», per questo il collega di partito chiede al presidente Cappellacci e all'assessore De Francisci quale sia l'esatto numero delle persone positive al virus nei sei Comuni, quali misure la Giunta voglia adottare per rilevare eventuali altre infezioni negli altri Comuni, qual è l'esatto numero degli allevamenti infettati dal virus e se siano stati coinvolti gli enti preposti alle disinfestazioni nelle operazioni previste dall'ordinanza. Le domande urgenti poste dal capogruppo Pdl hanno ricevuto subito risposta dall'assessore alla Sanità. «La situazione della febbre del Nilo è in continua evoluzione e l'Unità di cri-

MARIO DIANA Il capogruppo

Pdl in Consiglio regionale chiede certezze alla Giunta sul numero reale di contagi

si istituita dalla Regione sta seguendo minuto per minuto il suo sviluppo - ha risposto Simona De Francisci - per ora, non si registra più di una persona positiva nei sei Comuni finora interessati dall'ordinanza, che però riguarderà immediatamente ogni Comune laddove dovesse essere riscontrato un caso positivo». Sono quindi confermati i sei casi ufficiali di positività al virus West Nile.

IL VIRUS NEL CAGLIARITANO

«Per quanto riguarda gli allevamenti equini infettati, sino a oggi c'è la conferma per 9 di questi (8 nell'Oristanese, 1 nel Cagliariitano)», spiega



I CONTROLLI

Nelle foto di Roberto Pili, gli esami sul virus del Nilo effettuati nei laboratori del San Giovanni di Dio diretti da Ferdinando Coghe.

l'assessore che, solo dopo le richieste di Diana, ha rivelato per la prima volta che dal Tirso il contagio è arrivato fino al Golfo degli Angeli. Ieri mattina anche i rappresentanti degli Enti locali che hanno partecipato alla conferenza di servizi, organizzata dall'assessorato alla Sanità per organizzare gli interventi di disinfestazione che dovranno interessare tutta l'Isola, hanno chiesto all'assessore una maggiore informazione sulla febbre del Nilo per cittadini, medici e istituzioni. «Proprio per assicurare una corretta e capillare comunicazione sulle norme previste dall'ordinanza, stiamo predisponendo un vademecum informativo da distribuire alla cittadinanza coinvolta e ai medici di base», ha annunciato l'assessore. Nel frattempo al San Giovanni di Dio continuano gli esami su casi sospetti e si aspettano altri esiti dall'Istituto superiore di Sanità.



BONIFICHE In arrivo i fondi alle Province per le disinfestazioni in tutta la Sardegna

■ La Regione accoglie le proposte delle Province. Per affrontare l'emergenza delle disinfestazioni i centri antinsetti hanno chiesto i fondi e la Regione ha garantito che i tagli previsti saranno ripristinati. L'assessore De Francisci ha incontrato i rappresentanti di Comuni, Province e Asl per organizzare gli interventi su tutto il territorio per contrastare le zanzare. «Abbiamo i fondi per affrontare l'ordinaria amministrazione, ma non quella straordinaria - ammette Ignazio Tolu, assessore all'Ambiente della Provincia di Cagliari - per questo abbiamo chiesto alla Regione di rivedere il taglio previsto e ci è stato garantito che la misura rientrerà per consentire gli interventi urgenti e quelli futuri». Perché non basterà svuotare i sottovasi o colpire i focolai per scongiurare ulteriori rischi di contagio.

IL VIRUS VIVE IN SARDEGNA
«Ormai la febbre del Nilo è endemica e stiamo predisponendo un piano di eradicazione che riguarda tutta l'Isola - conferma l'assessore regionale alla Sanità - l'ordinanza del presidente della Giunta è già in vigore per i sei Comuni coinvolti, ma c'è bisogno di interventi duraturi e strutturali, perché il virus ormai è in Sardegna». La zona più colpita è l'Oristanese e il direttore sanitario della Asl 5 fa un bilancio della diffusione del virus. «La situazione è sotto controllo, stabile, non ci sono stati nuovi casi sulle persone e i focolai sugli animali sono sempre gli otto già individuati - ha spiegato ieri alla conferen-

info



SIMONA DE FRANCISCI
L'assessore regionale alla Sanità ha incontrato i rappresentanti di Asl, Comuni e Province.



TONINO DESSÌ
Il capo di gabinetto dell'assessorato alla Sanità ha spiegato il piano contro le zanzare.

za di servizi Giorgio Lacu - fino ad ora non c'è allarmismo fra i cittadini, sanno che i casi sono quelli e che non sono aumentati, la gente sa che non esiste profilassi, non esiste terapia: l'unica profilassi possibile è quella ambientale, nel senso che vengono bonificati i luoghi che sono ricettacolo della moltiplicazione delle zanzare». E sotto questo profilo gli oristanesi, che il virus se lo sono trovato in casa, non hanno aspettato l'intervento della Regione. «Stiamo già intervenendo dove ci sono i focolai e in tutte gli allevamenti - conferma l'assessore all'Ambiente della Provincia di Oristano, Emanuele Cera - ora stiamo operando casa per casa. In questa fase, però, ci si sta occupando troppo delle competenze e di chi deve fare cosa: è il momento dell'azione e della cooperazione. Mi viene detto che dentro quell'azienda non dobbiamo intervenire noi, perché spetta al privato: se c'è bisogno, noi interveniamo». Il capo di gabinetto dell'assessorato alla Sanità spiega l'importanza del piano di disinfestazioni a lungo termine. «Il vero problema è limitare la circolazione del virus in vista dell'anno prossimo, la temperatura ci aiuterà perché ferma i cicli di moltiplicazione degli insetti - ha spiegato Tonino Dessì - però siccome le ordinanze non scadono, l'anno prossimo quando arriveranno i prossimi caldi, ci saranno tutta una serie di cose che le amministrazioni provinciali e comunali dovranno fare».

M.Z.

CAGLIARI
MENO 20

DOMANI
FARE SHOPPING A CAGLIARI
È SOLIDALE E COSTA MENO.



A OTTOBRE E NOVEMBRE CERCA
I GIORNI DELLA CONVENIENZA!

Compra nei negozi che aderiscono all'iniziativa,
scopri i vantaggi di CAGLIARI MENO 20



Arrivano le giornate della convenienza. Cerca l'offerta sconto nei negozi che espongono il logo dell'iniziativa. Preparati allo shopping in città!



Entra e potrai partecipare alla campagna di solidarietà per il reparto di Oncematologia Pediatrica del Microcitemico di Cagliari. Sosterrai il progetto "Leggera è la cura se si ha cura di leggere"



Il tuo risparmio è garantito. Tutti i tuoi acquisti verranno premiati con uno sconto alla cassa. In più riceverai buoni sconto da utilizzare nei ristoranti cittadini aderenti all'iniziativa



OPINIONI

COSE DALL'ISOLA LA COSTITUENTE PER LA NUOVA CARTA DE LOGU

di FRANCESCO CASULA

Sardigna Natzione Indipendentzia, domenica 16 Ottobre prossimo a Santa Cristina di Paulilatino, terrà il suo Congresso. Il tema è intrigante: "Semene e incunza de indipendentismu modernu". «Ca -mi spiega Zuanne Pedru Marras (nato Zampa) uno dei suoi massimi leader nonché dirigente della Confederazione sindacale sarda - cheret esser a su matessi tempus madrighe, fremmentarzu, brotadura e puzonadura in sos Sardos de sos sentidos indipendentistas pro sa liberazione nazionale e soziale de sa Sardigna, de su pòpulu e de sa Natzione Sarda». Bene. Io credo però che Bustianu Cumpostu con gli storici indipendentisti di Sardigna Natzione, possano oggi, forti del successo nel Referendum antinucleare sardo, di cui sono stati i principali protagonisti, porsi obiettivi più ambiziosi e anche praticabili nel breve periodo. Due in modo particolare. A livello politico possono e devono essere non solo i promotori dell'unità di tutti i movimenti e soggetti indipendentisti, ma della aggregazione di un grande polo, tutto sardo e nazionalitario, che abbia dimensioni tali da rompere l'attuale stagnante situazione politica e possa rappresentare anche una scelta elettorale credibile e forte, in grado di porsi come alternativa reale ai due poli alianzisti di centro destra e di centro sinistra. Partendo dal dato delle ultime elezioni provinciali da cui è emerso che il variegato mondo sardista, indipendentista, autonomista o comunque regionalista, può contare su circa un terzo del consenso elettorale sardo. A livello istituzionale dovrà essere prioritaria la battaglia per un Nuovo Statuto, come vera e propria Carta costituzionale di sovranità, strumento indispensabile per iniziare a porre fine al dominio dello Stato sull'Isola e avviare uno sviluppo endogeno, ecocompatibile, tutto incentrato sulle nostre risorse locali, che inizi a rompere la dipendenza. Ma nessuno si illuda di poter riscrivere lo Statuto sardo nel chiuso delle aule del Consiglio regionale: occorre una grande Assemblée Costituente del popolo sardo che coinvolga la gente, in una discussione collettiva, in cui oltre a stabilire i nuovi poteri e competenze dello Statuto, emergano i bisogni, le idealità, identità e finalità, di cui i Sardi vogliono impegnare la nuova Carta de Logu.

truncare.myblog.it

il semaforo

RAFFAELE LOMBARDO

Presidente siculo

Vola alto, Raffaele Lombardo. E così stanco di sentire, tutte le sere al Tiggi, Minzolini e compagnia bella, parlar male della Sicilia e del suo governo, ha deciso di citare in giudizio proprio il "direttorissimo" per risarcimento danni per ben 100 milioni di euro. Vola alto, Raffaele Lombardo.

ROBERTO FORMIGONI

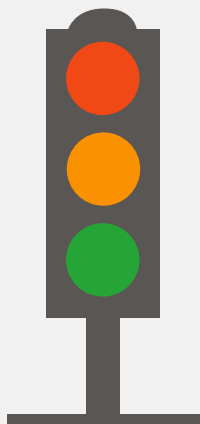
Pidielle sotto tiro

Più che prendersela con i frondisti di Scajola (del resto «anche Ali Babà ne aveva 40» La Russa dixit), pare che tutto i Pdl ce l'abbia ora con Roberto Formigoni: e se ieri il Giornale titolava un "Formigoni come Veronica", il più arrabbiato pare l'ex ministro poeta Bondi: «È un ingrato». Commovente.

CARLO GIOVANARDI

Mastino antidroga

Pare proprio che Giovanardi non abbia più niente da dire. Secondo lui infatti ora la priorità è il test antidroga a tappeto in quel di Piazza Affari. Va bene che le Borse vanno maluccio ed è vero anche che in quell'ambiente lì la droga pullula. Ma con tutti i problemi che abbiamo, come gli sarà venuto in mente?



LA FOTO COMBO DI ESTIQAATS



E adesso ti Insegno come si fa flop in tv

L'Auditel rotola e la televisione va a rotoli. E così, le "nuove idee" della stagione tivvù prendono una sventola da cui sarà difficile rialzarsi. Che poi fallire l'impresa a settembre, il mese più fertile per la pubblicità, significa scoraggiare gli investimenti per i mesi a venire. Brutto fumo fa la pipa. E il primo malrovescio è stato assestato sul bel visino stagionato di Barbara D'Urso, ad opera de-

gli implacabili telespettatori annoiati. E così il suo "nato male" Baile su Canale 5 ha accalappiato un tristissimo 10.2% di share (2.107.000 spettatori medi). Ma anche Pino Insegno, che fa ridere solo sua mamma, ha preso una bella scoppola: Me lo dicono tutti resta piantato a quota 10.7%. In calo, pure Facchinetti. Reggono a sorpresa (?) Clerici, Conti e De Filippi. Quanta bella gioventù.

LA GIUSTA BATTAGLIA PER I NOSTRI DISABILI

di Marisa Melis

Aggiorni la nostra Regione presenterà la delibera per la 162 (contributi per attuare progetti personalizzati per disabili in stato di gravità) per l'anno 2012. Siamo in attesa di conoscerla per apparire se ci sono stati dei cambiamenti rispetto a quella presentata l'anno scorso, che, tanto ha sforbiciato riuscendo a rimanere nel tetto di centodieci milioni di euro contro i centosedici dell'anno precedente, nonostante i casi siano passati da più di ventisei a trentamila. Venerabili miracoli giacché il precedente Assessore ha detto che tagli non c'erano stati. Adesso vorrei raccontarvi una storia ma, gradirei si capisse che non deve esserci pietismo ma una storia di diritti violati. Alla festa di S.Isidoro mia figlia è invitata dal suo amico con il quale viaggia insieme nel pullmino. Tony (nome di fantasia), lo troviamo a casa sua seduto nella carrozzina elettrica. C'è vento e non si esce; per lui è pericoloso, è debole. La sua mamma cade, succede di tutto: guardia medica, ambulanza. Io un'estranea in quella situazione, cerco di rendermi utile, Tony cogni-

tivamente è perfetto ma è imprigionato dentro un corpo che non gli permette niente, fisicamente riesce, se vengono posizionate le mani, a smantellare al pc e, con i comandi della carrozzina elettrica. Risponde, destreggiandosi con gli operatori del 118 mentre io penso: perché anche la mamma ha avuto un ictus cerebrale anni fa che, non le permettono di parlare, ma anche lei capisce tutto?

Complimenti, in questa casa la sfortuna vede proprio bene! La situazione peggiora e il punteggio diminuisce? Diritti negati. Si vuol far cassa, risparmiando sulle categorie più deboli.

Penso all'impegno per la 162, che quotidianamente svolgiamo volentieri noi associazioni per aiutare tutti i disabili, portando avanti un bel lavoro, per far capire ai vertici che non stiamo chiedendo favoriti-

La Regione ora presenterà la delibera per la 162 per l'anno 2012. Nell'attesa, vi raccontiamo una storia di vita

Sono in imbarazzo, vorrei aiutarli, la situazione è assurda, il papà ha avuto un incidente e porta i segni sul suo corpo, in quel momento non si trova in casa, ha dovuto lasciare il lavoro per badare alla famiglia. Tony da pochi anni ha perso il fratello, affetto dalla stessa malattia. Parlo con T. della L.162, m'informa che a lui, con i nuovi criteri hanno decurtato venti ore mensili e alla madre sedici.

smi o interventi straordinari ma contributi in aiuto dei più deboli. Così si risparmia denaro pubblico non istituzionalizzando i disabili. Quanto costa alla società un ricovero?

I nostri cari li vogliamo nelle nostre case, circondati dal nostro affetto. Aver visto questa famiglia, mi stimola sempre più, nel prodigarmi in questa bellissima causa della 162. Associazione Genitori Tosti

IL PERSONAGGIO

Il grande ritorno dell'evangelico Uolter Veltroni

di Silvia Zingaropoli

Uolter Veltroni pare in gran forma. Ma stavolta è un Uolter Veltroni in salsa evangelica: «Non farò a Bersani quello che hanno fatto a me». Apperò, che *savoir-faire* Uolter ha detto anche che «le correnti non mi sono mai piaciute, noi produciamo idee che fanno bene al partito. Non siamo una ditta». Premiata ditta Veltroni. Dunque, stando al Uolter-verbo, la storia avrebbe commesso una clamorosa svista, parlando di veltroniani & Co. Nessuna corrente. Nessun secondo fine. I veltroniani non esistono: erano solo una proiezione della nostra immaginazione. Santo Uolter dal Piddi. Con furore. Già, perché acquattandosi tra un "pace e bene", un "siamo tutti fratelli" e un «volemose bene» l'ex segretario conti-

nua a lanciar bordate. E lo fa a destra e a manca, dal palco dei Modem. Nemmeno i rottamatori ne escono indenni: «Una convention dei giovani? Bene. Alcuni di loro li conosco da una trentina d'anni». Ela saetta cade come se nulla fosse. Alla faccia delle cariatidi da rottamazione. Sarcasmo a parte, pare che Uolter per le prossime elezioni punti proprio su quei "giovani" aperte e chiuse virgolette, Matteo Renzi in primis. Ma c'è un solo problemmuccio. Fu proprio Veltroni ad inserire nello statuto Pd la postilla secondo cui il segretario era automaticamente candidato premier. Una bella gatta da pelare. Ma «non farò a Bersani quel che hanno fatto a me». Pace e bene. E nessun colpo basso.



UOLTER L'AFRICANO Veltroni

SARDEGNA

QUOTIDIANO

Direttore Fiorentino Pironti
Vicedirettore Alessandro Ledda
Editore Società Cooperativa Giornalisti Sardi
Presidente Antonio Moro
Amministratore delegato Vito Meloni
Sede legale viale Marconi 60/A 09131 Cagliari
Redazione Centro Direzionale "Pittarello" ex SS 131 km 10,8, 09028 Sestu (CA)
 tel. 070/2330660, fax 070/2330678
Mail redazione@sardegnaquotidiano.it
Stampa Grafiche Ghiani SS 131 km 17,450, 09023 Monastir (CA)
Pubblicità tel. 070/2330660, fax 070/2330679
Progetto grafico Alberto Valeri Srl
Registrazione Tribunale di Cagliari n. 7 del 27/04/2011

LESSICO & CO

PAROLE ESTINTE:
QUANTO CI PIACE
LA "SINFOROSA"

di VIRGINIA SABA

Ieri ho visto una signorina sinforosa». Bello eh? In Francia le femministe vogliono buttare secoli di "signorina", in Italia da tempo sinforosa fa parte di tutti quei termini diruti (in rovina). Eppure "sinforosa" fila più di "se la tira". Perché usare tre parole quando ce ne sarebbe una così gaglioffa (o gagliarda)? Economia del linguaggio. C'è una speranza per queste parole sinforose, affinché non s'adontino (prendersele a male). Per riprenderle dall'impolverata etagère (libreria) la "Dante" ha organizzato a Cagliari, nel 2013, un congresso "Adotta una parola". O volendo uno zuzzurellone, il classico uomo-bambino sopra i 50. Oppure un mariuolo, un bamboccione. Un congresso per salvare parole estinte come il coguaro, tenere come il panda. Vi alluzza (invoglia)? A proposito di panda, come si può lasciar morire "bircoccola"? Un incrocio tra ciliegia e prugna, che se non trovate nel reparto frutta potete usarla per suscitare tenerezza. E se non volete usare "coso" quando vi resta quel "coso" in mano dopo aver mangiato una pannocchia potete dire soddisfatti di avere davanti un bellissimo tutolo. Al congresso ci sarà spazio anche per "In viaggio con Dante". Ancora per salvare il lessico e continuare a distinguere velcro, feltro e felcro. Se siete arrabbiati con qualcuno ditegli pure che è un sordido (cattivo lucido e crudo) invece di continuare a saltabeccare (parlare nervosi e disconnessi). E donne, se state cercando una maniera abbastanza delicata per rispondere al volgare "Partito delle Gnocche" ecco che potete prendere in prestito "bigini" (qualcuno ancora chiama così lo "gnocco"), i libretti con le traduzioni degli autori greci latini. Bigini intellettuali, insomma. E poi perché escort? Escort deriva dal francese escorte, che a sua volta proviene dall'italiano scorta, scorgere, che deriva dal latino ex (da), e corrige, (drizzare, mettere sulla retta via). Cosa c'entra? Passeggiatrici, si chiamano passeggiatrici. Che si spedano molto (camminare troppo). Volete scaravoltare il vostro lessico? Mettete in saccoccia (quanto è più carino rispetto a tasca?) prescia (premura) e qualche Regina Taitù (dispotica e superba, l'imperatrice dell'Etiopia che fu). Non perdetevi la trebisonda (pazienza) e non lasciatevi turrlupinare (ingannare) dall'uggia (noia) del linguaggio. Pensate che termine adottare, quello che vi piace di più e non fatelo morire. Lascere tutti inciocchiti.

notizie inutili

COIOGRAFIE
BEYONCÉ E IL VIDEO:
ACCUSATA DI PLAGIO

■ Beyoncé è stata accusata di plagio per le coreografie del suo ultimo video "Countdown". Ad accusarla la coreografa belga Anne Teresa De Keersmaeker. Il video della superstar copia alcune parti di ballo della belga da due sue produzioni. I

CUCCARINI BANALITY
LORELLA: LE DONNE
MUOVONO IL MONDO

■ «Quando i riflettori si spengono diventa la mamma che deve vedersela con le cose di ogni giorno, proprio come tutte le donne che lavorano e hanno famiglia. Se si fermano le donne, si ferma il mondo». Così Lorella Cuccarini svela la propria capacità di sdoppiarsi in un'intervista con Massimo Giletti al "RadioCorriere on line".

BECKHAM FAMILY
DAVID SI FA TATUARE
L'AMORE PER I FIGLI

■ David Beckham per mostrare il suo amore lo deve per forza incidere sul suo corpo. Stavolta si è tatuato la scritta "Love" sulla mano sinistra, in un evidente tributo a sua moglie Victoria e ai suoi quattro figli, Brooklyn di 12 anni, Romeo di 9, Cruz di 6, e la piccola Harper che ha 13 settimane.

KIDMAN SENZA SET
STOP AL FILM, NICOLE
NON CAMBIA PIÙ SESSO

■ Nicole Kidman è stata costretta ad accantonare il suo nuovo film. Il nuovo progetto cinematografico che vedeva la Kidman protagonista, "The Danish girl", è stato di nuovo sospeso a causa delle defezioni del cast. Il film è la biografia tratta dal best seller sulla vita della prima persona al mondo a cambiare sesso: un uomo, Einar Wegener, diventato poi Lili Elbe.

intanto in viale trento...

Fiesta!



FACEBOOK.COM/INTANTOINVIALETRENTO

BANANA@INTANTOINVIALETRENTO.IT

notizie incredibili

IN NEW MEXICO
UFO, PRONTA STAZIONE
PER IL RIFORMIMENTO

Creare una stazione di rifornimento per gli ufo. È il singolare progetto di "Ufo Phil", nome d'arte di Phil Hill, un cantautore americano molto originale che si definisce "ambasciatore per gli alieni". Ufo Phil ha grandi progetti: si è spostato dal Colorado alla California per costruire una piramide in scala 1:1 sull'isola di Alcatraz, al largo di San Francisco. La sua biografia è infarcita di strani eventi sin dalla sua nascita a Roswell, la località in New Mexico nota per il famoso "incidente" dove secondo gli appassionati di ufologia si schiantò un oggetto alieno.

CHI DORME...
SI RIPOSA SU PANCHINA
IN CELLA LADRO STANCO

Forse era stanco o forse stava solo cercando di confondersi tra la folla per far perdere le sue tracce. La polizia di Roma ha arrestato un 55enne seduto su una panchina dell'autobus, con l'accusa di tentata rapina. Poco prima era entrato in un negozio di biancheria intima, minacciando la cassiera con un coltello da cucina. La donna era uscita dall'esercizio commerciale attirando l'attenzione dei passanti, mentre l'uomo tentava invano di aprire la cassa. Dopo pochi minuti il rapinatore è uscito dal negozio, fermandosi in una pensilina dell'autobus dove è stato arrestato.

FOLLIE USA
LE CARAMELLE-FOGLIA
A FORMA DI MARIJUANA

Sugli scaffali di alcuni negozi degli Stati Uniti sono arrivate le nuove caramelle a forma di foglie di marijuana. E molti genitori non ne sono affatto contenti. Il "Pothead ring pots" (anelli per fumatori di marijuana) e i "Pothead lollipops" (lecca-lecca) sono stati distribuiti in un migliaio di rivenditori in tutto il Paese, alcuni dei quali a Buffalo, nello Stato di New York, dove un genitore ha chiesto alle autorità della città di combattere la diffusione delle caramelle. Un consigliere comunale ha rifiutato di concedere le licenze per venderle ai negozi nel suo distretto.



officina didattica

Officina Didattica Sarda

Via E. Pessina 32 - Cagliari - Tel. 070 343053

www.officinadidattica.com

info@officinadidattica.com

"Tutte le cose sono difficili prima di diventare facili".

(John Norley)

Recupero anni scolastici
Ripetizioni
Preparazione esami universitari
Assistenza burocratica
Preparazione ai concorsi

Corsi di lingua
Traduzioni
Formazione professionale

Sono aperte le iscrizioni al CORSO DI FOTOGRAFIA PROFESSIONALE
IN AMBITO TURISTICO - CONGRESSUALE. Informazioni presso i nostri recapiti

ACQUE AGITATE

BILANCIO IN ROSSO

Il buco milionario nei conti dell'Esaf alla Regione resta un mare di debiti



DOPO LA SOPPRESSIONE Per l'Ente sardo acquedotti e fognature è arrivata la fine della fase liquidatoria. Lascia un'eredità di fatture ed espropri da pagare e di vertenze legali da affrontare

■ L'Esaf lascia alla Regione un'eredità milionaria, ma fatta solo di debiti. Dopo oltre cinque anni di travagliata liquidazione, l'Ente sardo acquedotti e fognature cessa di esistere. La scorsa settimana la Giunta regionale ha approvato il Bilancio finale dell'ente in liquidazione, accollandosi una montagna di fatture da pagare e di contenziosi ancora da risolvere. Dal 29 luglio 2005, l'Esaf è stato dichiarato soppresso per effetto della legge finanziaria regionale (legge 21 aprile 2005, numero 7, articolo 5), l'ente è stato affidato a un commissario liquidatore (l'ex segretario generale della Regione, Mario Sechi), e ha iniziato il suo processo di dissolvimento. Ora, dopo cinque anni e due proroghe all'estinzione (la liquidazione sarebbe dovuta terminare dopo due anni), l'Esaf di fatto non esiste più, ma esistono i conti, in rosso, che ha lasciato sulle spalle della Regione. Come ha illustrato in Giunta l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Angela Nonnis, leggendo la relazione del commissario liquidatore, allo stato finale della gestione liquidatoria, l'Esaf arriva con un patrimonio netto in rosso per oltre 10 milioni di euro, frutto di 52 milioni 953 mila 826,97 euro di attività e di 63 milioni 682 mila 295,07 euro di passività. Nel bilancio ci sono i debiti certificati, e quelli presenti. I debiti sicuri sono poco più di 9 milioni di euro, ai quali potrebbero aggiungersi 5,8 milioni di fatture Abbanoa, contestate dal commissario liquidatore, e una partita aperta di circa 41 milioni di euro con il fisco. Si tratta di tasse che l'Esaf si è rifiutata di pagare, presentando regolare ricorso, accolto in prima battuta dalle Commissioni tributarie provinciale e regionale, ma sul quale la parola finale spetta alla Corte di Cassazione, cui si è rivolta l'Agenzia delle entrate, ritenendo sacrosanta quella richiesta di pagamento. I creditori dell'Esaf sono diversi, i maggiori sono: l'ex Cines di Olbia (1 milione 346 mila 902 euro), Tecnocasic (974 mila 853), il Consorzio industriale di Sassari (631 mila 860), l'Ente acque della Sardegna (2 milioni 388 mila 27 euro), il ministero

delle Infrastrutture (3 milioni 806 mila 844 euro). E poi, non quantificati, ci sono i debiti relativi agli espropri mai pagati, alcuni risalenti addirittura a opere finanziate dall'Agenzia tra la fine degli anni Sessanta e il 1993. Di questi processi espropriativi, la gestione liquidatoria ne ha portato a termine 162, ma ne restano ancora 113 da chiudere con i relativi pagamenti delle aree occupate. Procedimenti che, come spiega il commissario liquidatore Mario Sechi, nella sua relazione, non è stato possibile portare avanti per la «mancata collaborazione della società Abbanoa». E questa mancanza di sinergia fra l'Esaf e Abbanoa è uno dei problemi che il commissario liquidatore ha elencato fra gli ostacoli che hanno determinato un così lungo processo di liquidazione dell'ente sardo acquedotti e fognature, e che non hanno consentito di chiudere tutte le partite entro il 31 dicembre 2010, così come aveva stabilito la Regione. «La liquidazione dell'Ente Sardo Acquedotti e Fognature è durata oltre cinque anni; tale periodo di tempo è stato determinato, sia dal-

numeri

10 L'Esaf chiude la sua attività dopo 5 anni in liquidazione con un patrimonio netto in rosso per poco più di 10 milioni di euro.

41 L'Ente potrebbe essere costretto a versare 41 milioni di euro all'Agenzia delle entrate per vecchie imposte al centro di una vertenza legale fra i due organismi.

l'elevatissimo numero di pendenze accumulate anche in conseguenza della lunga esistenza dell'Ente stesso, sia dalla del tutto insolita impostazione data all'organizzazione della medesima gestione liquidatoria, iniziata nel mentre si provvedeva ad organizzare il nuovo servizio idrico integrato», si legge nel documento. «Tale impostazione, sin dall'inizio, ha influito negativamente sulla efficacia della gestione liquidatoria conseguentemente al fatto che il nuovo gestore (prima l'Esaf Spa e poi Abbanoa Spa), impegnato nel complesso lavoro di riorganizzazione del servizio idrico, non ha assicurato la necessaria completa collaborazione». L'altro grande impedimento a una liquidazione in tempi ragionevoli dell'Esaf, è stato l'enorme numero di controversie legali che il commissario si è trovato a dover affrontare: «Rilevante è stato anche il numero delle vertenze giudiziarie prese in consegna (381), oltre a quello delle insinuazioni nei passivi fallimentari (243)», è spiegato nella delibera di giunta. Alla chiusura definitiva dei conti, nel bilancio dell'Esaf c'è posto anche per i crediti che l'ente aspetta ancora di riscuotere. Fra questi quelli che difficilmente saranno saldati, sono i crediti verso gli ex utenti. Letteralmente ammonterebbero a 33,3 milioni di euro, ma in

ESPROPRI L'Esaf deve ancora accertare, e pagare, per espropri riferiti a opere realizzate a partire dalla fine degli anni Sessanta fino al 1993

realtà sono 9 milioni e 200 mila. La cifra si riduce da 33 a 9 milioni perché nei con ti Esaf esisteva già un fondo di ammortamento di 24,1 milioni, già iscritto nelle passività. I restanti nove milioni saranno molto difficili da riscuotere, e di questo dovrà farsi carico la Regione. Nella delibera è spiegato, «la maggior parte dei crediti medesimi, circa il 33 per cento sono relativi a forniture precedenti il 2001 e il 43 per cento è relativo a utenze chieste entro il 2004, i cui intestatari sono risultati in larga parte irreperibili». Ora la caccia a quei soldi potrebbe spettare all'Autorità d'Ambito, come spiegato dall'assessore. Già nel 2007, nella consapevolezza che non si sarebbe potuto pervenire al completo recupero dei crediti in parola entro il termine della gestione liquidatoria, e che la Regione non disponeva di una struttura organizzata per trattare svariate decine di migliaia di posizioni era stata prevista la cessione dei crediti residui nei confronti degli ex utenti, a prezzo simbolico (1 euro), a favore della Società Abbanoa. Con successiva norma di legge è stato previsto il trasferimento di quei crediti all'Autorità d'Ambito. Il trasferimento è in corso di attuazione, sperando che si faccia in tempi più rapidi di quelli della liquidazione dell'Esaf.

Vincenzo Garofalo

IL SIT-IN Prezzo del latte, la protesta dei pastori



IN LOTTA Guerra sul prezzo del latte

■ Il prezzo del latte continua a dividere allevatori e industriali, con questi ultimi che vogliono pagare il prodotto secondo le quotazioni del mercato e con i primi che invece chiedono un valore stabile per ciascun litro conferito nei caseifici. E per far sentire la loro voce ieri centinaia di pastori, appoggiati da Coldiretti, Confagricoltura, Cia e Copagri hanno protestato per l'intera mattinata davanti al Consorzio del Pecorino Romano e del Latte, nella zona industriale di Macomer, accusato dagli allevatori di non essere stato in grado di gestire i fondi pubblici destinati alla valorizzazione del prodotto. Una protesta che ha visto anche la partecipazione dell'assessore all'agricoltura Oscar Cherchi e che

ha fatto registrare disagi anche alla circolazione lungo la Carlo Felice.

LE RICHIESTE DEGLI ALLEVATORI Gli allevatori, che hanno anche annunciato con smetteranno di manifestare fino a quando non otterranno risposte concrete da parte delle istituzioni preposte, hanno spiegato in una nota di aver scelto per il proprio sit-in la sede di Tossilo, concessa in

comodato d'uso gratuito dalla Regione al consorzio fino al 2014 hanno scelto questa cattedrale nel deserto per denunciare lo spreco delle risorse pubbliche. L'accordo di programma siglato da Valle Trento e con il quale si sarebbe dovuto favorire lo sviluppo del comparto ovicaprinò nell'Isola prevedeva contributi per quasi cinquanta milioni di euro che ad oggi, sostengono i pastori, non ha creato nemmeno un posto di lavoro lungo l'intera filiera. Per questo i pastori hanno chiesto un'indagine approfondita da parte della Regione per far luce sulla spesa di quei soldi: richiesta accolta dall'assessore Cherchi che ha garantito risposte rapide per risolvere il settore.

MACOMER Davanti alla sede del Consorzio del pecorino: «Dove sono i 50 milioni di aiuti destinati al comparto?»

RIFORME AL PALO

CONSIGLIO REGIONALE

Commissioni, altra fumata nera

■ Come previsto, salta per la seconda volta l'insediamento delle commissioni del Consiglio regionale, bloccato dallo scontro tra Pdl e sardisti sulla presidenza della commissione Riforme. Stasera, anziché le riunioni degli otto organismi consiliari per eleggere i presidenti, ci sarà un incontro informale dei capigruppo del centrodestra proposto da Mario Diana. Per la prosecuzione dei lavori la linea della maggioranza e quella della presidente del Consiglio, Claudia Lombardo, è che possano essere le commissioni "vecchie" a lavorare in questi giorni, almeno fino a giovedì, quando è in programma un nuovo vertice tra il governatore Cappellacci e i segretari dei partiti di maggioranza.

Quindi domattina, secondo programma, la Prima commissione, presieduta da Pietro Pittalis (Pdl) dovrebbe esaminare e approvare la proposta di riduzione del numero dei consiglieri regionali e per la sera è già stato convocato il Consiglio. Non sono dello stesso avviso nel centrosinistra, dove il capogruppo del Pd, Giampaolo Diana, ha annunciato battaglia e chiederà in conferenza dei capigruppo di portare la proposta direttamente in Aula. Per sbloccare il braccio di ferro nel centrodestra, che sostiene Diana - sta bloccando ogni possibilità di riforme in tempi rapidi, l'esponente Pd ha invitato la maggioranza ad affidare la presidenza della commissione Autonomia ad un esponente di minoranza. Proposta non così irrituale, che non sarebbe sgradita ad un'autorevole voce del centrodestra, il leader dell'Uds, nonché assessore alle Riforme, Mario Floris.

I DEMOCRATICI DIVISI

Se nella maggioranza non mancano i motivi di continua tensione, anche nel maggior partito del centrosinistra, il Pd, la guerra tra bande sembra infinita. Nei giorni scorsi il segretario Silvio Lai ha incassato una duplice fiducia: venerdì il via libera dell'assemblea sui prossimi appuntamenti che attendono il partito e domenica, con la lettera aperta dei segretari provinciali, ha avuto la conferma del sostegno alla sua linea se non alla sua persona. Ma ora lo scontro si sposta sulla presidenza del Consiglio delle Autonomie locali, dove in corsa, per ora, c'è il presidente uscente, Graziano Milia, sostenuto dall'area del partito che fa capo a Paolo Fadda e a Emanuele Sanna. Per contrastare l'avanzata di quello che internauti militanti del Pd hanno definito il trio Caciop (Sanna, Fadda e appunto Milia) Lai ha proposto all'assemblea la scelta delle primarie. Per dopodomani è stata



«Per sbloccare il braccio di ferro nel centrodestra, che sta bloccando ogni possibilità di riforme in tempi rapidi, potrebbe essere affidata la guida dell'organismo consiliare a un esponente dell'opposizione del centrosinistra».

Giampaolo Diana, capogruppo Pd



convocata una riunione cui parteciperanno i sindaci del partito eletti nel Cal, ai quali verrà chiesto di esprimersi sulla candidatura del Pd per la presidenza. Con questa mossa la designazione di Milia è tutt'altro che scontata e per il presidente della Provincia di Cagliari l'unico modo per essere riconfermato sarebbe passare con i voti del centrodestra. Insomma, uno scenario simile a quello dell'elezione di Cristiano Erriu all'Anci, ma con un'assemblea del partito che stavolta non potrebbe ignorare le richieste di maggiore severità da parte della "base". Se in molti danno per imminente il passaggio di Paolo Fadda al terzo polo sardo guidato da Beppe Pisanu, per

LO SCONTRO Ancora lite tra Pdl e sardisti sulla presidenza dell'Autonomia. E intanto il Pd è alla resa dei conti interna

Lai sarà più difficile liberarsi di altri oppositori. Non solo Emanuele Sanna, anche l'asse Giampaolo Diana - Marco Meloni e i nuoresi Tore Ladu e Roberto Deriu, nell'ultimo periodo ondivaghi nel posizionarsi. Le carte si mischiano ancor più all'interno del gruppo consiliare, dove la scelta di Giampaolo Diana per sostituire Mario Bruno ha cambiato gli assetti. Gian Valerio Sanna si è ormai defini-

L'IMPASSE Ancora nulla di fatto per il rinnovo delle commissioni consiliari

tivamente staccato dai soriani per ritrovarsi con gli ex compagni della Margherita, il sassarese Valerio Meloni ha invece fatto il percorso inverso, così come Pietro Cocco che, da sempre vicino a Diana, in occasione della scelta del capogruppo non avrebbe dato il voto al suo ex segretario nella Cgil. Nella maggioranza, i Riformatori sardi sono «pronti ad avere un ruolo da protagonisti nelle vicende politiche sarde quando arriverà il cataclisma nazionale». Riuniti ieri a Oristano, hanno discusso della situazione regionale e il coordinatore regionale, Michele Cossa, ha invitato a serrare le fila e a «tenersi pronti».

Francesca Zoccheddu



IN AULA DOMANI IL TAGLIO DEGLI ONOREVOLI

■ Commissioni o non commissioni, domani il Consiglio regionale approverà la riduzione a sessanta dei componenti della massima Assemblea sarda. Su questo punto l'accordo tra tutti i partiti è stato raggiunto nella scorsa settimana e dovrà essere il primo passo per una serie di riforme da avviare e di costi da ridurre. Giovedì, salvo cambi di programma decisi dalla conferenza dei capigruppo, riprende la discussione della proroga della legge per il rilancio dell'edilizia, il cosiddetto Piano casa 3: ultimata la discussione generale, dai toni accesi ed un clima di scontro, il Consiglio deve votare il passaggio agli articoli prima dell'esame degli emendamenti. Nel centrodestra la proroga del Piano casa viene considerata necessaria e urgente, quindi si cercherà di arrivare all'approvazione in tempi rapidi. Restano ancora in sospenso, nell'ordine del giorno del Consiglio, la proposta di legge sugli affidi, la mozione sul campus universitario di Cagliari (dell'Idv) e quella per il riconoscimento dello Stato della Palestina (di Franco Cuccureddu, Mpa).

FOCUS

Corsi di tecnica e ripresa fotografica



Sono aperte le iscrizioni per

- Corso base
- Corso avanzato
- Lezioni di Photoshop

Attestato di frequenza valido per curriculum

Iscriviti con un amico e avrai
50 euro di sconto!

Info: focusmarina@tiscali.it - Tel. 070 492160 - 349 7646932
Cagliari, via Giudice Chiano, 38

fotografa
con passione!

Aperto tutto l'anno, chiuso il lunedì
Ambiente climatizzato



Peccato di Gola

IL RISTORANTE PIZZERIA

GALLEGGIANTE

Cagliari - Molo Sant'Elmo - Calata dei Trinitari
Tel. 340 5656797 - 346 1302857



Vasto menu alla carta
Solo pesce locale

Menu
Bistecca

Cavallo o manzo,
contorno, bevanda

16 euro

Menu
Quindici

Pennette al salmone
o al pomodoro, calamari
fritti, contorno, bevanda

15 euro

Menu Ricci

Spaghetti
o pennette ai ricci,
frittura di calamari,
contorno, bevanda

18 euro

L'ARREMBAGGIO



ATTACCO IN SOMALIA

I pirati sequestrano un cargo italiano a bordo anche un marittimo nuorese

C'è anche un sardo, nato a Nuoro, tra i sette italiani a bordo del mercantile Montecristo sequestrato da un commando di pirati somali al largo del Corno d'Africa, mentre era in navigazione verso il Vietnam dopo essere partito dall'Inghilterra con un carico di rottami di ferro. Il suo nome, secondo fonti del ministero degli Esteri, è Pietro Raimondo Marras e sarebbe uno degli uomini assoldati per garantire la sicurezza della nave in caso di attacco proprio dei pirati lungo la rotta.

IMPOSSIBILE COMUNICARE

Secondo le informazioni che nel corso della giornata sono arrivate dall'unità di crisi della Farnesina e dal gruppo D'Alesio di Livorno, armatore del mercantile, la nuovissima Montecristo (la sua consegna è avvenuta nel giugno di quest'anno da parte dei cantieri coreani della Hyundai Nipo), non appena rimasta senza l'appoggio di un mezzo della marina militare giapponese che la scortava, è stata affiancata da un commando di pirati di nazionalità somala quando in Italia erano le 6.45 del mattino: a quell'ora il capitano della nave, il veneziano Diego Scussat, comandante con trent'anni di esperienza alle spalle, è riuscito ad azionare il comando di emergenza e a mettersi in comunicazione per l'ultima volta con le autorità marittime internazionali per lanciare l'allarme. Da quel momento, qualsiasi contatto con il mercantile della società di trasporti marittimi Dalmare

info

L'ALLARME ALLE 6.45
Il comandante del mercantile Montecristo ha dato l'allarme alle autorità marittime internazionali quando in Italia erano le 6.45 del mattino.

spa che batte bandiera italiana è stato interrotto. Difficile quindi anche riuscire a ricostruire sia le fasi dell'arrembaggio da parte dei banditi (che secondo una prima ricostruzione sarebbero almeno cinque) sia conoscere le condizioni di salute dei 23 uomini dell'equipaggio. Insieme con il comandante, hanno fatto sapere dalla compagnia toscana, a bordo ci sarebbero sette italiani (gli altri due di cui si conosce l'identità sono l'ufficiale di coperta Stefano Mariotti e l'allievo ufficiale Luca Giglioli, entrambi dipendenti del gruppo toscano), sei indiani e dieci ucraini. Tra i quattro italiani, non direttamente

dipendenti dell'armatore, c'è appunto anche Marras, che da molti anni però vive in Toscana e che insieme con gli altri tre colleghi (che secondo le informazioni disponibili sarebbero originari di Campania e Trentino Alto Adige) era addetto alla sicurezza dell'equipaggio e all'organizzazione delle procedure di emergenza in caso di attacco dei pirati.

UNITÀ DI CRISI ALLA FARNESINA

Il ministero degli Esteri, nel quale è stata allestita l'Unità di Crisi che ha preso in mano il controllo della vicenda, spiega che «le uniche informazioni certe in nostro possesso sono quelle risalenti alle prime ore del



«Sapendo che quelle rotte sono pericolose il personale ha seguito anche alcuni corsi, anche se la speranza è sempre che non servano. Siamo in contatto con tutte le autorità italiane e internazionali per far fronte all'emergenza».

Nello D'Alesio, vicepresidente D'Alesio Group



«Le uniche informazioni certe sono quelle risalenti alle prime ore del mattino, quando il comandante ha lanciato l'allarme e messo in atto tutte le necessarie misure per garantire la salvaguardia dei marinai».

mattino, quando il comandante del mercantile ha lanciato l'allarme e messo in atto tutte le necessarie misure per garantire la salvaguardia dell'equipaggio. Non siamo però in grado di dire altro». Né se i pirati, che hanno sferrato l'arrembaggio quando il mercantile di 56 mila tonnellate era a circa 620 miglia dalla costa della Somalia, sono saliti a bordo sparando colpi di arma da fuoco né se hanno preso il controllo della nave o se il capitano e gli altri marinai sono riusciti a rinchiudersi nella stanza blindata d'emergenza allestita proprio per l'eventualità di un attacco: «Stiamo cercando di metterci in contatto con i marinai della Montecristo sia attraverso i canali radio sia con i telefoni satellitari - hanno concluso dalla Farnesina - ma né i funzionari del ministero né l'armatore sono riusciti a comunicare con i marinai». Che sono il primo pensiero anche dell'armatore del mercantile: «Quello che ci interessa in questo momento è portare in salvo i membri dell'equipaggio. Il resto sono numeri e carte - ha spiegato Nello D'Alesio, vice presidente esecutivo del Gruppo D'Alesio - È la prima volta che accade una cosa del genere ad una nostra nave. Sapendo che quelle rotte sono pericolose il personale ha seguito anche alcuni corsi, anche se la speranza è sempre che non servano. Siamo in contatto con tutte le autorità italiane e internazionali per far fronte all'emergenza, da stamattina non abbiamo più nessun segnale dalla nave ma speriamo che la notte ci porti buone notizie».

RAPITO Pietro Raimondo

Marras, originario di Lula ma residente in Toscana da anni, è un addetto alla sicurezza



L'ASSALTO Nove mesi fa la petroliera Savina Caylyn (foto sopra) fu attaccata al largo delle coste somale: sono sei gli italiani tenuti in ostaggio da 245 giorni

CORNO D'AFRICA Ventitré gli imbarcati sul maxi mercantile del gruppo toscano D'Alesio: 7 italiani, 6 indiani e 10 ucraini



HYUNDAI *i10*. THE ECONOMIST.

DA 7.350 EURO
CON CLIMA

FINANZIAMENTO CON
RATE DA 30 EURO AL MESE*
(TAEG 8,86%)

5 ANNI DI TRIPLA
GARANZIA

DA OGGI
ANCHE CON GPL**



Fino al 31 ottobre per avere il massimo indispensabile basta correre da un concessionario Hyundai.

Mettiti al volante della Hyundai i10 e goditi la vita: aria condizionata, cinque posti comodi, 5 anni di garanzia con km illimitati, 5 anni di assistenza stradale e 5 anni di controlli gratuiti. Tutto a un prezzo eccezionale e con un finanziamento da non credere: praticamente un euro al giorno. E oggi la tua nuova Hyundai i10 la puoi scegliere anche con kit GPL. Tutto per chi vuole tutto.

Visita le Concessionarie Hyundai o vai sul sito www.hyundai-motor.it

IMPEGNO
HYUNDAI

5 ANNI
DI TRIPLA
GARANZIA

www.impegnohyundai.it

HYUNDAI
Finance

AF MOTORS

Viale Monastir km 8.5 • ex ss 131 - Sestu (Ca) Tel. 070 22222

Gamma i10: consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100 km) max: 9,2/6,3/7,3. Emissioni CO2 max (g/km): 139. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. *Es. rappresentativo di finanziamento: Hyundai i10 Like: prezzo 7.350, anticipo 2.850. Importo Netto Finanziato 4.500 in 84 mesi; importo totale dovuto dal consumatore 6.247,92; ammontare delle prime 36 rate mensili 30 + 48 rate mensili 107; tasso di interesse - TAN 7,50% (tasso fisso); spese comprese nel costo totale del credito: istruttoria 0, spese incasso rate 2,50 cad a mezzo rid, produzione e invio lettera conferma contratto 1,00; comunicazioni periodiche 2,81 (almeno una volta l'anno); imposte 11,25. Tasso annuo effettivo globale - TAEG 8,86% (tasso fisso) + Creditor Protection Insurance 202,50 (facoltativa e perciò non inclusa nel TAEG). Non è necessario sottoscrivere contratti relativi a uno o più servizi accessori connessi con il contratto di credito (ad esempio una polizza assicurativa), questi contratti, se proposti al cliente, sono facoltativi. Offerta valida dal 1/10/2011 al 31/10/2011. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" disponibili presso i Concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. **Tutte le informazioni relative al kit GPL presso le Concessionarie Hyundai. ***Condizioni e limiti della garanzia su <http://www.hyundai-motor.it/postvendita/garanzia.aspx>

DALL'ITALIA

CASO ESCORT

Palma: ispettori nelle procure

Si apre un nuovo capitolo nella vicenda delle inchieste sulle escort portate dall'imprenditore pugliese Gianpaolo Tarantini nelle residenze del presidente del Consiglio. Il ministro della Giustizia, Francesco Nitto Palma, avrebbe disposto un'ispezione presso le procure di Bari e di Napoli per le inchieste sulle escort portate da Tarantini nelle residenze di Silvio Berlusconi. Il ministro avrebbe chiesto al Csm gli atti delle audizioni di Laudati e Scelsi. Su Bari il Guardasigilli intende verificare se, come denunciato al Csm dall'ex pm Giuseppe Scelsi, vi siano stati da parte del procuratore capo Antonio Laudati presunti ritardi nella chiusura dell'inchiesta. Quanto all'ispezione a Napoli, il ministro potrebbe annunciarla ufficialmente oggi alla Camera, come sollecitato da una serie di interrogazioni e di interpellanze del Pdl, oltre che da un esposto dei penalisti di Bari. L'intervento era stato sollecitato nei giorni scorsi dai vertici del Pdl, che avevano accusato le due procure e quella di Milano di violare il diritto di difesa del presidente del Consiglio; e proprio per questo provoca le proteste dell'opposizione: si è superato «il limite della decenza», accusa il Pdc; Palma è un «ministro a chiamata» ironizza l'Idv; mentre il Pd sottolinea come resti «irrisolta la questione della permanenza di Arcibaldo Miller, a capo dell'ispettorato di via Arenula», visto che il suo nome comparirebbe nell'inchiesta sulla P3.

I PUNTI DA CHIARIRE

Tre i principali punti su cui Palma si avverrebbe a chiedere accertamenti su Napoli agli ispettori guidati da Arcibaldo Miller: il fatto che siano stati i pm (e non il giudice) ad emettere un decreto con cui è stato sollevato dal segreto professionale l'avvocato Nicola Quaranta, uno dei legali di Tarantini. La fuga di notizie su un'intercettazione tra Lavitola e Berlusconi pubblicata dal settimanale L'Espresso prima ancora che venisse depositata. La revoca della competenza ad indagare decisa dal tribunale di Napoli. Nel primo caso, le camere penali di Bari nei giorni scorsi hanno inviato un esposto al guardasigilli e al procuratore generale della Cassazione, titolari dell'azione disciplinare, per lamentare l'adozione di un «atto abnorme» da parte dei tre pm Francesco Curcio, Vincenzo Piscitelli ed Henry John Woodcock che nell'ascoltare l'avvocato Quaranta lo sollevarono dal segreto professionale mentre - secondo i penalisti - in base all'articolo 200 del Codice di Procedura Penale ciò sarebbe consentito soltan-



«Il Pdl chiama, Nitto Palma risponde. È bastato che Gasparri e Cicchitto chiedessero l'invio degli ispettori e subito il ministro Nitto Palma lo ha disposto. Nonostante tutto, va riconosciuto che questo governo morente è stato capace di innovare la politica e inventare una nuova figura: il ministro a chiamata»

Massimo Donadi, Idv



to al giudice a seguito di accertamenti. Quanto alla pubblicazione sulla stampa del contenuto di una intercettazione non ancora depositata (quella del 24 agosto scorso quando il premier consigliò a Lavitola di rimanere all'estero) gli ispettori potrebbero avviare accertamenti sulla tenuta dei dati sensibili presso gli uffici giudiziari di Napoli. Un precedente in tal senso sarebbe rappresentato dall'invio a Milano degli ispettori, nel 2006, per verificare come fosse stata possibile la pubblicazione da parte del quotidiano Il Giornale del contenuto dell'intercettazione, non trascritta e depositata, tra Fassino e Consorte sul caso Unipol. Sulla decisione del

IL GUARDASIGILLI Disposti accertamenti a Bari e Napoli sull'inchiesta che coinvolge Lavitola e Gianpi Tarantini

ministro della giustizia arriva il commento delle democratiche Pina Picerno e Donatella Ferranti, capogruppo nella commissione Giustizia della Camera: «Non entriamo nel merito - hanno detto - della scelta del ministro di inviare gli ispettori a Napoli e Bari. Resta in ogni caso irrisolta la questione della permanenza di Arcibaldo Miller, magistrato napoletano, a capo del-

GLI ATTI Oltre agli ispettori, il ministro avrebbe chiesto gli atti delle audizioni di Laudati e Scelsi davanti al Consiglio superiore della magistratura

l'ispettorato di via Arenula». «Il nome di Miller - aggiungono - da articoli di stampa mai smentiti, è presente nell'inchiesta sulla P3 condotta dalla procura di Roma. La sua permanenza in carica rischia di compromettere, anche sotto il profilo dell'immagine, la garanzia di indipendenza e terzietà dell'organo ispettivo potendo addirittura arrivare a pregiudicare la trasparenza dell'azione del ministro». «Il Pdl chiama, Nitto Palma risponde - ha detto il presidente dell'Italia dei Valori alla Camera Massimo Donadi - è bastato che Gasparri e Cicchitto chiedessero l'invio degli ispettori e subito il ministro Nitto Palma lo ha disposto».



LA DENUNCIA PAPA: ESCO SE TIRO IN BALLO SILVIO

«Il pm Woodcock mi ha fatto sapere che sarebbe disponibile a farmi scarcerare a patto che ammetta almeno uno degli addebiti mossimi e renda dichiarazioni su Berlusconi e Lavitola o almeno su Finmeccanica». Questo scrive il parlamentare del Pdl Alfonso Papa, arrestato per l'inchiesta P4, in una lettera consegnata a Silvano Motta, capogruppo al Senato di Popolo e Territorio. Papa rende noto inoltre di aver denunciato alla procura di Roma i pm napoletani. «Estorsioni, queste sì, vere e proprie nei confronti di un parlamentare sottoposto a custodia cautelare, presunto innocente, che si protesta innocente e rispetto al quale dovrebbe ripugnare a un magistrato serio la sola idea di attuare minacce o pressioni - accusa Papa nella lettera - Minacce e pressioni tendenti a barattare la libertà con compiacenti confessioni di cose false». «L'obiettivo dei giudici è quello di farmi rimanere in cella fino al 26 ottobre e farmi cominciare il processo in carcere, costringendomi ad assistere all'udienza dietro le sbarre», scrive Papa.

Addobbi bouquet da sposa • Composizioni floreali • Consegne a domicilio
 Novità creazioni personalizzate con palloncini colorati

RUGGERI
 40 ANNI DI FIORICOLTURA E ONORANZE FUNEBRI

WWW.AGENZIARUGGERI.IT
 Via Riva Villasanta, 23 - 09134 Pirri (CA)
 tel. (+39) 070.500969 - CELL. 3201791531
 email: info@agenziaruggeri.it

CONTINENTI

MAFIA
BRUSCA: LA TRATTATIVA
PARTE TRA LE STRAGI '92

«Totò Riina mi parlò del pappello e della trattativa, per la prima volta, certamente prima della strage di via D'Amelio». A ribadirlo, nel processo per favoreggiamento aggravato alla mafia all'ex generale dei carabinieri, Mario Mori, è il pentito Giovanni Brusca. Il collaboratore che, correggendo una prima versione, aveva già anticipato la trattativa ai giorni che intercorsero tra l'eccidio di Capaci e quello di via D'Amelio, ha voluto aggiungere altri particolari sul punto e ha chiesto ai giudici di tornare sul banco dei testimoni.

REBUS CONDONO
CICCHITTO: POSSIBILE
CASERO RIBADISCE IL NO

Luigi Casero, sottosegretario all'Economia e finanze, ribadisce il no del Governo al condono. «La posizione del Governo non è cambiata rispetto a venerdì. Crediamo che inserire il condono negli interventi che stiamo preparando non sia praticabile», ha risposto. «Siamo contrari sia dal punto di vista etico e politico perché frenerebbe la lotta all'evasione che stiamo facendo, sia dal punto di vista tecnico perché abbiamo inserito consistenti risorse dalla lotta all'evasione nelle ultime due manovre e questo vanificherebbe questi introiti». Ma il capogruppo alla Camera Fabrizio Cicchitto non chiude all'ipotesi: «Non eludiamo affatto il ricorso ad un condono anche perché quello fiscale può essere collegato alla riforma fiscale». Così Cicchitto, in un intervento che sarà pubblicato oggi sul Foglio.

LEGA A VARESE
ORA CONTRO CANTON
SPUNTA LO STRISCIONE

Le tensioni del congresso provinciale della Lega Nord di Varese - che domenica ha nominato segretario, su indicazione di Bossi, Maurizio Canton senza consentire di votare come i delegati invece invocavano - hanno avuto uno stra-



La crisi Frattini contro Sarkò-Merkel

«Noi pensiamo che una situazione globale non si risolve con assi bilaterali». Lo ha detto il ministro degli Esteri Franco Frattini, facendo riferimento all'asse franco-tedesco rinsaldato domenica in un vertice tra Angela Merkel e Nicolas

Sarkozy. Pronta la replica: «La Francia e la Germania non hanno nessuna vocazione ad essere il Direttorio e non agiscono contro gli altri Stati membri», hanno dichiarato fonti diplomatiche francesi. Risposta pronta anche dal ministero

degli Esteri tedesco: «Germania e Francia sono le economie nazionali più grandi dell'Eurozona. E hanno una responsabilità particolare per il futuro dell'Europa e della moneta unica». E Obama dà appoggio alla diarchia Merkel-Sarkozy.

scio polemico nella notte. Proprio all'esterno della sede della segreteria provinciale, in via Magenta, qualcuno ha appeso uno striscione verde con la scritta (in altra tonalità di verde): «Canton segretario di chi? Di nessuno!!!». Il manifesto, che occupa più spazio di una vetrina di un negozio sfittito che si trova sotto i locali della Lega, era ancora visibile stamani.

EUROLAT
RINVIATI A GIUDIZIO
GERONZI E CRAGNOTTI

Processo per Cesare Geronzi e Sergio Cragnotti: lo ha deciso il gup del Tribunale di Roma che ha rinviato a giudizio l'ex presidente della Banca di Roma e l'ex patron di Cirio, assieme a Riccardo Bianchini Riccardi (ex membro del Cda di Cirio) per bancarotta ed

estorsione. La vicenda è legata alla vendita della comparto latte di Cirio, la società EuroLat, al numero uno di Parmalat, Callisto Tanzi. Una presunta estorsione ai danni del numero uno del colosso alimentare emiliano avvenuta nel 1998. «Sono esterrefatto. Per Tanzi, EuroLat era un affare grossissimo», il commento di Sergio Cragnotti.

LO STUPRO
CHIESTI 3 ANNI E 8 MESI
PER AMANTINO MANCINI

La Procura di Milano ha chiesto una condanna a 3 anni e 8 mesi di reclusione per l'ex calciatore dell'Inter, della Roma e del Milan Amantino Mancini (dal gennaio scorso all'Atletico Mineiro di Belo Horizonte), accusato di aver violentato una giovane brasiliana, nota nel mondo della

musica e della tv del suo Paese, conosciuta a Milano durante una festa organizzata da Ronaldinho. La sentenza, nel processo con rito abbreviato davanti al gup di Milano Laura Marchiondelli, è attesa per il prossimo 28 novembre.

GIOVANARDI
«UN TEST ANTIDROGA
PER I TRADER DI BORSA»

«Dopo piloti, autisti, funzionari pubblici, chirurghi, poliziotti e carabinieri, è assolutamente auspicabile che siano rapidamente effettuati controlli antidroga anche a Piazza Affari. Spero di farlo in collaborazione con Borsa Italiana». Lo ha dichiarato il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Carlo Giovanardi intervenendo a KlausCondicio, il programma in onda su YouTube. «Persone con gran-

de responsabilità a cui vengono affidati i nostri soldi - ha aggiunto il sottosegretario - devono avere doti di equilibrio. Questo test è assolutamente accettabile. Dubito che un risparmiatore voglia affidare i suoi soldi a un trader drogato o alcolizzato». Per Roberto Giachetti del Pd Giovanardi «vaneggia». L'Idv: il test dovrebbero farlo il premier e i membri del Governo.

CUNEO
ABUSI SU UNA 12ENNE
CINQUE IN MANETTE

Cinque arresti per violenza sessuale ai danni di una ragazzina di 12 anni sono stati eseguiti in provincia di Cuneo. Tra gli arrestati c'è il compagno della madre della minorenne e un maestro di musica di 58 anni, con precedenti per reati analoghi. Dalle intercet-

tazioni telefoniche disposte dalla Procura, si è scoperto che lo scorso 29 settembre, all'interno di un bed & breakfast il "patriigno" aveva organizzato un incontro sessuale tra la bambina e altre due persone.

BLACKOUT GLOBALE
BLACKBERRY VA IN TILT
NIENTE EMAIL NÉ SMS

Milioni di BlackBerry fuori servizio in tutto il mondo: il blackout del servizio mail dello smart-phone più utilizzato del pianeta, ha infatti toccato non solo l'Europa ma si è esteso al Medio Oriente, all'Africa e all'India. La conferma del disservizio è arrivata alle 16 sul canale ufficiale di Tim su Twitter.

SIRIA
GRAN MUFTI: KAMIKAZE
SE UE O USA ATTACCANO

Il Gran Mufti di Siria, carica di nomina governativa, ha minacciato l'Ue e gli Stati Uniti di attivare cellule di attentatori suicidi in Europa e in Israele qualora ci dovessero essere attacchi militari contro la Siria. «Nel momento in cui il primo missile colpirà la Siria, il Libano e la Siria lanceranno tutti i loro figli come attentatori suicidi sul territorio europeo e della Palestina (Israele, ndr)», ha detto lo shaykh Ahmad Badier Hassun.

SCONTRI IN EGITTO
COPTI CONTRO MILITARI
UN ESODO DI CRISTIANI

Il primo ministro egiziano, Essam Sharaf, ha convocato una riunione di emergenza del governo all'indomani degli scontri fra cristiani copti e le forze dell'ordine che hanno provocato - secondo fonti copte - 36 morti al Cairo. Ma mentre si teneva il vertice, indetto dopo l'arresto di almeno 40 persone nella notte, sono ripresi gli scontri di piazza tra attivisti cristiani e forze di sicurezza. Il ministro degli Esteri Frattini chiede la condanna della Ue e lancia l'allarme profughi: «Abbiamo sentito di esodi di cristiani. Si parla di 100 mila cristiani che avrebbero lasciato l'Egitto».

Per la tua pubblicità su Sardegna Quotidiano scrivi a direzionecommercial@sardegnaquotidiano.it o chiama lo 070 2330660

www.sardegnaquotidiano.it

SARDEGNA
QUOTIDIANO



CAGLIARI CRONACA



Ctm Zedda non dà il via libera
salta un componente del Cda

a pagina 13

Brotzu Il video dei trapiantati
Sanna: «La Barracchi ha sbagliato»

a pagina 15

Viale Ciusa Una rapina
e paura in tabaccheria

a pagina 14



Poetto Arriva la gru spariti dalla spiaggia anche gli ultimi blocchi dei chioschi

IL CANTIERE Gli scheletri di cemento armato saranno regalati dai gestori, domani operai al lavoro per prelevare le strutture che hanno accettato la demolizione. Poi partiranno le bonifiche

■ Anche l'ultimo pezzo se ne va: dei chioschi del Poetto, colpiti da un'ordinanza di demolizione, non rimane nemmeno il blocco di cemento armato. Sembrava che non arrivasse mai, e invece il giorno così poco atteso dai concessionari, è arrivato. Ieri mattina, intorno alle 6,30, una mega ruspa da 180 tonnellate, è arrivata sul Lungomare e ha iniziato a portare via ciò che era rimasto dei baretti, lo scheletro delle dodici strutture che sono state buttate giù, dalla prima all'ultima fermata. Il cuore, un monoblocco in cemento armato, poggiato sopra l'arenile, posizionato sopra quattro piastre. È toccato prima al Palm Beach, a seguire la Lanterna Rossa, il Miraggio, il Calypso, il Corto Maltese e all'ora di pranzo è stata l'ora del Fico D'India. Entro questa settimana saranno rimossi tutti e dodici, quelli i cui titolari hanno voluto provvedere da soli alla rimozione. Per gli altri potrebbe intervenire il Comune. È bastato un quarto d'ora per portare via ogni prefabbricato. Alcuni curiosi, al-

tri affezionati, sono rimasti a guardare tutta l'operazione, altri sono passati accanto alla immensa gru come se niente stesse accadendo, continuando a fare jogging. L'area è rimasta poi recintata. Non c'è stato alcun problema alla viabilità. Uno a uno, la ditta Greenhouse ha sollevato i blocchi e li ha portati nel piazzale della ditta Geri, dove rimarranno per 30 giorni prima di essere donati alla Protezione Civile. «Potrebbero diventare degli spogliatoi per alcuni campi sportivi», ha spiegato Sergio Mascia, presidente della cooperativa Poetto Service, «il loro valore si aggira intorno agli 8 mila euro». Domani saranno portate via i cinque rimasti: mancano all'appello la Sella del Diavolo, il Twist, Dolce Vita, Aramacao e Capolinea. Nelle aree dove sono già stati trasferiti i prefabbricati, partirà la bonifica. Un lavoro impegnativo affidato alla ditta Greenhouse e La Volpe, che durerà circa una settimana per ogni chiosco. Un grande rastrello con maglie larghe un centimetro, potrà via chiodi, bulloni



«Per ora vogliamo restituire l'arenile come l'avevamo ricevuto nel 1950».

Sergio Mascia
presidente della coop
Poetto service



o eventuali corpi estranei che possono essere rimasti nella sabbia. Il tutto è costato circa 8 mila euro a baretto, 30 in meno rispetto a quanto aveva chiesto il Comune. Tutto dovrà finire entro il 31 ottobre. «Faremo anche prima», ha assicurato Mascia. Poi si passerà alla prossima fase: il rilascio della concessione demaniale, per poi avere quella edilizia che consentirà ai gestori dei baretti di montare le eventuali strutture lignee amovibili a par-

tire dal primo marzo, come da accordo (non scritto), con il sindaco Massimo Zedda. I nuovi baretti avranno anche i servizi igienici, mentre per l'animazione, non ci sarà più spazio per i grandi eventi, ma solo piccoli spettacoli. Tutto questo in attesa che il piano di utilizzo del litorale compia il suo percorso. «Per ora vogliamo restituire l'arenile come l'avevamo ricevuto nel 1950», ha concluso Mascia.

Monica Magro

I LAVORI
La gru porta via i blocchi di cemento armato rimasti sulla spiaggia dopo l'avvio della demolizione delle strutture abusive

Comune Edilizia paralizzata, le richieste degli ingegneri



VIA SAURO Gli uffici dell'assessorato all'Urbanistica

■ L'ordine degli ingegneri di Cagliari chiama in causa il Comune per la paralisi delle pratiche edilizie. In un incontro con l'assessore all'urbanistica Paolo Frau, gli ingegneri hanno messo nero su bianco le criticità presenti, avanzando richieste precise. Due i punti principali sui quali si è discusso: l'organizzazione del lavoro e l'interpretazione delle norme. Il presidente degli ingegneri cagliaritari Gianni Massa, spiega che l'obiettivo è «iniziare un percorso di collaborazione con l'amministrazione per rendere i migliori i servizi per i cittadini». Per cambiare in meglio l'organizzazione gli ingegneri chiedono al Comune un salto tecnologico, a iniziare dall'informatizzazione

degli archivi e dal sito web istituzionale. Questo, se organizzato adeguatamente, potrebbe essere usato per prenotare on line gli appuntamenti con i funzionari, scaricare la modulistica, rendere tracciabili le diverse pratiche, trasmetterle via internet. Per quello che riguarda invece la giungla di leggi e regolamenti, i professionisti chiedono al Comune delle linee guida che facciano chiarezza e

IL CONFRONTO I professionisti hanno chiesto una serie di interventi per facilitare la gestione delle pratiche online

che non lascino spazio a interpretazioni non autentiche. Infine la creazione di un osservatorio permanente, composto sia dai rappresentanti dell'amministrazione, sia dei vari ordini professionali (tra cui anche architetti e geometri) come sede di confronto per risolvere i vari problemi. Disponibile al dialogo l'assessore Frau che annuncia il trasferimento degli uffici del Suap in via Nazario Sauro e promette «una generale riorganizzazione di tutta la macchina amministrativa». I primi passi sono stati già compiuti con l'eliminazione della Commissione edilizia e l'arrivo del nuovo dirigente tecnico Riccardo Castriagnano.

Francesca Ortali

CAGLIARI



Inps «Ritardi sulla cassa integrazione»

Una cinquantina di persone che dovrebbero godere di ammortizzatori sociali hanno partecipato ieri mattina al sit in organizzato da Slc Cgil e Uilcom nelle sede dell'Inps di viale Regina Margherita. La protesta è nata per i ritardi dei pagamenti delle indennità di cassa integrazione, ordinaria ed in deroga.

Una delegazione è stata ricevuta dal direttore provinciale dell'Inps Gerolamo Deffenu che ha spiegato le difficoltà legate più che altro alla carenza di organico: 60 unità in meno. Già da oggi comunque dovrebbero iniziare a riprendere i pagamenti. Come hanno spiegato Antonello Marongiu della Cgil e Andrea

Angius della Uil: «I lavoratori devono ancora ricevere gli assegni di agosto, unica fonte di reddito per alcuni». La vertenza coinvolge i dipendenti del call center Kistio, ex Vol2, Entu Estru, Jobintel, E-polis. «Il problema va risolto a monte», spiega ancora Angius, «la piaga della disoccupazione aumenterà».

Ctm Stop di Zedda alla nomina di Floris



LA SOCIETÀ Revocato l'incarico a uno dei rappresentanti del Comune nel Cda del Ctm

DAVIDE LENZAFR

IL VETO Il sindaco taglia fuori dal Cda della società Maria Pina Soriga, vicina all'Udc, che aveva ricevuto il mandato in periodo elettorale. Anche le consulenze verso un nuovo regolamento

Emilio Floris l'ha nominata, Gabor Pinna, in nome di Massimo Zedda, l'ha spodestata: Maria Pina Soriga non fa più parte del consiglio di amministrazione del Ctm. Ieri mattina l'assemblea dei soci non ha dato il via libera alla conferma di uno dei tre componenti che rappresentano il Comune nel Cda della società di viale Trieste. La Soriga, legata all'ex consigliere comunale dell'Udc Ettore Businco, aveva ricevuto l'incarico a maggio scorso, in pieno periodo elettorale, dall'allora sindaco in scadenza Floris. Un colpo di coda, questa nomina dell'ultimo minuto, vanificato dal successore Massimo Zedda, ieri rappresentato dall'assessore al Bilancio. Nel consiglio di amministrazione adesso c'è una casella da riempire e il nome uscirà dal calderone del centrosinistra. Gli equilibri, quindi, all'interno della società che gestisce i trasporti (ma non solo) a Cagliari e hinterland stanno per cambiare. Resta in carica il presidente del Cda Giovanni Corona, in sel-

la da due lustri, incaricato da Mariano Delogu quando era lui a comandare a palazzo Bacaredda. In quota Pdl siede nel consiglio anche Paolo Truzzu, ex presidente della circoscrizione di La Palma, ma dovrà essere valutata la compatibilità dell'incarico con l'imminente assunzione in Comune. Mentre si attende la decisione di Zedda sul terzo componente in rappresentanza di Cagliari (che controlla 67,5 per cento delle quote della società), restano in sella il sardista Guido Sarritzu (per Quartu, che ha il 7,5 per cento delle azioni) e il Pd Marco Betzu, nominato dal presidente della Provincia Graziano Milia, che gestisce il resto delle quote. Due Pdl, un Psd'Az e un Pd, per ora: con la nomina di Zedda aumenterà, ovviamente, il peso del centrosinistra.

LE CONSULENZE ESTERNE

Non se n'è parlato ieri, ma un tema che potrebbe presto arrivare sul tavolo del direttivo del Ctm, è quello delle consulenze esterne. Quelle fiscali,

info



A BREVE IL SOSTITUTO Il Ctm, oltre che dei bus, si occupa anche di parcheggi e partecipa ad altre società, come la

ma soprattutto quelle legali, che comprendono anche le cause. In qualche caso gli avvocati scelti dal Ctm, se non sono "parenti di", sono almeno amici. Al di là del riconoscimento per tutti della validità sul piano professionale, un vincolo di famiglia c'è per Piergiorgio Corrias, docente di diritto del Lavoro in Giurisprudenza, sposato con Maria Corona, sorella del presidente Giovanni. L'avvocato ha avuto, tra cause seguite e consulenze, più di dieci incarichi: tra gli altri lavori, ha difeso l'azienda dalle denunce di comportamento antisindacale, da richieste di pagamento di lavoro notturno e ha fornito un parere sui permessi extraziendali. Alcuni procedimenti risultano ancora in corso, per altri ha fatturato tra i 1311 euro e i 10mila euro. Altre vicende sono state trattate dall'avvocato Luisa Giua Marassi. Ma hanno prestato la loro opera anche Carlo Porceddu, Silvana Congiu, Massimo Malena e Mariano Delogu, per due volte scelto dal dipendente. All'attenzione del Cda potrebbe arrivare la proposta di regolamentazione degli affidamenti esterni, per evitare troppa discrezionalità ed equivoci.

Enrico Fresu

numeri

223

Le migliaia di euro di reddito annuale lordo del direttore generale del Ctm Ezio Castagna.

136

Le migliaia di euro previste nella busta paga del dirigente Paride Gasparini

67,5%

La percentuale azionaria detenuta dal comune di Cagliari nella Ctm Spa, il 25 per cento è in mano alla Provincia e il restante 7,5 al comune di Quartu.

5

I componenti del Cda, tre rappresentano il Comune di Cagliari, uno quello di Quartu e un altro la Provincia.

COMUNE

Doppio incarico la commissione contro Porcelli

Maurizio Porcelli è consigliere comunale del Pdl. Ma è anche componente del Cda del Lirico. Posizioni inconciliabili, secondo il collega sardista Paolo Casu, che ha presentato una mozione per dichiarare la decadenza di Porcelli dall'assemblea civica. Il documento proposto da Casu ha ricevuto il via libera dalla commissione Affari generali: con sei voti a favore e tre contro (tutti di minoranza), l'assemblea presieduta da Filippo Petrucci (Meglio di prima non ci basta) ha deciso di portare l'argomento in Aula, che si pronuncerà sull'incompatibilità di Porcelli. Il via libera alla discussione in commissione è stato preceduto dalla valutazione di due pareri su cui i componenti si sono confrontati. Da una parte c'era quello del capo di Gabinetto del sindaco, Francesco Cicero, che dava legittimava il doppio incarico. Contrario invece quello espresso dal segretario generale Renzo Serra. Quest'ultimo ha convinto la commissione, che col voto ha fatto un primo passo di una lunga procedura che dovrà stabilire se Porcelli potrà o no tenere i piedi in due staffe. Casu sostiene che non possa farlo, «in quanto componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Teatro Lirico, quindi amministratore di Istituto soggetto a vigilanza da parte del Comune, che riceve da questo un contributo annuale superiore dieci per cento del totale delle entrate dell'ente». Quindi deve lasciare. Il presidente della commissione Petrucci non si sbilancia, e spiega: «Il voto è arrivato su una mozione presentata da un consigliere di opposizione, quindi non può essere attribuita a questa maggioranza una volontà persecutoria nei confronti di qualcuno. Inoltre», continua Petrucci, «questa decisione si inserisce nel solco tracciato dalla delibera di Giunta che contiene le linee guida per una gestione trasparente di incarichi e nomine del Comune. Lo stiamo analizzando e prenderemo una decisione in merito in accordo col presidente del Consiglio Ninni Depaù».

GOLDRIVER

by PLAYCITY

VIDEOLOTTERY

New Slot - Roulette - Black Jack

NUOVA SALA FUMATORI

La Corte del Sole
Centro Commerciale

JACKPOT
Fino a
500.000 Euro!

S.S. ex 131 - Loc. More Corraze - Sestu (CA)
Tel. 070 22740 - Aperto tutti i giorni dalle 11.30
www.goldriverbyplaycity.it

CAGLIARI

Tribunale I gioiellieri in aula per reati fiscali

Da Porto Cervo e via Dante, la storica gioielleria Floris-Coroneo finisce in Tribunale per questioni fiscali. Il prossimo 5 marzo inizierà il processo con rito abbreviato per Daniela Coroneo, legale rappresentante della società che gestisce la gioielleria, indagata per

"infedele dichiarazione". I fatti risalgono al 2007 e 2008 quando, stando agli accertamenti della Guardia di Finanza, i titolari avrebbero omesso di rendicontare quanto incassato e di conseguenza non avrebbero pagato quanto dovuto allo Stato in Irap, Ires e

soprattutto Iva per un importo di circa un milione di euro. La vicenda aveva suscitato un certo clamore poiché alla gioielleria, molto nota in città, erano anche stati sequestrati conti corrente e beni immobili. Un'indagine partita dalla verifica fiscale delle fiamme gial-

le che ha poi presentato tutta la documentazione al pm Giangiacomo Pilia che aveva iscritto nel registro degli indagati la Coroneo, difesa dall'avvocato Massimiliano Ravenna. Durante l'udienza di marzo verranno sentiti i consulenti.



IL COLPO ANDATO MALE

Ruba cosmetici per mille euro arrestata a 15 anni

Una ladra esperta a soli 15 anni, una taccheggiatrice navigata visto il numero di prodotti che ha tentato di portare via da un negozio specializzato in profumi e cosmetici, ma questa volta sulla sua strada ha trovato i carabinieri. I militari dell'Arma della Stazione di Capoterra, domenica sera, hanno arrestato una minorenne cagliaritanica che aveva tentato di svaligiare un negozio del centro commerciale "I Gabbiani" in località Residenza del Sole a Capoterra. Le manette, con l'accusa di rapina, sono scattate ai polsi di una quindicenne. Recuperati profumi e cosmetici per 960 euro.

numeri

21

L'oraio in cui la minorenne è entrata nel negozio rubando i profumi.

960

Sono gli euro che costavano i cosmetici e i profumi che la minorenne aveva tentato di rubare.

2

Sono i carabinieri della Stazione di Capoterra che hanno bloccato la ragazzina all'uscita del negozio.

IL FURTO NEL NEGOZIO

La ladroncola, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, sarebbe entrata in azione alle 21. La 15enne sarebbe entrata nel negozio "Linea Bellezza" che si trova all'interno del centro commerciale, come una normale cliente. Avrebbe passeggiato tra le varie corsie e osservato a lungo i profumi, i cosmetici e i prodotti per il trucco, esposti sugli scaffali e nei piccoli espositori, fingendo di essere interessata all'acquisto di alcuni prodotti. In realtà la minorenne avrebbe afferrato 960 euro di cosmetici e prodotti di bellezza, nascondendoli nelle tasche, sperando di poter uscire dal negozio senza pagare nulla. Ma il furto è andato male. Una delle commesse avrebbe visto la quindicenne rubare i cosmetici, bloccandola prima che uscisse dall'esercizio commerciale. Tra le due, secondo la ricostruzione dei militari dell'Arma, sarebbe scoppiata una violenta discussione in cui la ragazzina avrebbe minacciato più volte la commessa, tentando di fuggire. Ma non è riuscita ad allontanarsi nemmeno di un metro, visto che fuori ad attenderla ha trovato i carabinieri della Stazione di Capoterra che l'hanno arrestata. In serata, come ordinato dal Tribunale per i minorenni, la 15enne è tornata libera ed è stata affidata ai genitori. La reattività è stata recuperata e restituita al proprietario del negozio.



L'INTERVENTO La rapina è stata messa a segno nella tabaccheria al numero 81 di viale Ciusa

FIC DAVIDE LENZA

Viale Ciusa Rapina e minacce «Fuori tutti i soldi o ti buco»

IL COLPO Due banditi con il volto coperto e armati di coltello hanno fatto irruzione nella tabaccheria: uno ha minacciato e immobilizzato il proprietario, l'altro si è avventato sulla cassa

«Mi hanno aggredito, immobilizzato e derubato. Non è la prima volta che accade. Sono tanti anni che lavoro e che vengo preso di mira dai malviventi, siamo stanchi». Alberto Loi, titolare della tabaccheria al numero 81 di viale Ciusa, a pochi metri dal deposito Ctm, non nasconde l'amarezza nel dover raccontare ancora una volta di essere stato rapinato. Ieri pomeriggio due malviventi armati di coltello e con il volto coperto hanno fatto irruzione nella tabaccheria e dopo aver minacciato e immobilizzato il titolare, hanno portato via 50 euro. L'episodio, secondo quanto ricostruito dagli agenti della squadra volante intervenuti sul posto e dallo stesso proprietario è avvenuto intorno alle 16. «A quell'ora ero in compagnia di un cliente -

racconta Alberto Loi - sono uscito fuori un attimo per prendere degli opuscoli pubblicitari e ho visto queste due persone sedute sull'aiuola a pochi metri dall'ingresso della tabaccheria. Mi sono apparsi strani, sono passato davanti a loro e sono tornato in negozio. Dopo qualche minuto il cliente è andato via ed io sono rimasto solo».

IL COLPO

Proprio in quel momento i malviventi sono entrati in azione. «Mi ero appena seduto per sfogliare gli opuscoli - racconta ancora il proprietario - e improvvisamente sono entrati i due malviventi. Avevano i volti coperti. Uno mi ha subito puntato contro un coltello, dicendo di non muovermi altrimenti mi avrebbe ferito. Intanto

info



SOTTO CHOC E FERITO Il titolare della tabaccheria Alberto Loi è rimasto lievemente ferito alla spalla.

l'altro girava dietro il bancone in cerca di denaro. Io ho tentato di divincolarmi, mentre il malvivente mi teneva fermo. Ho tentato di sfilare il passamontagna al bandito e nella colluttazione sono caduto dalla sedia. Mi sono fatto male alla spalla e sono rimasto a terra». Mentre il rapinatore teneva fermo il titolare della tabaccheria, l'altro ha rovistato ovunque in cerca di soldi, afferrando le poche banconote recuperate in un cassetto. Preso il denaro, circa 50 euro, i due banditi sono usciti dalla tabaccheria allontanandosi a piedi. Il titolare ha subito fatto scattare l'allarme. In pochi minuti in via Ciusa sono arrivati gli agenti della squadra volante, coordinati dal dirigente Gianfranco Murgia. I poliziotti, raccolta la testimonianza del proprietario, si sono messi alla ricerca dei rapinatori. Una vera e propria caccia all'uomo, durata alcune ore, che purtroppo non avrebbe dato i frutti sperati.

Manuel Scordo

Elmas Manganello in auto, tassista denunciato



IL CONTROLLO Guai per un tassista

«Ci sono state tante aggressioni nel corso degli ultimi mesi, per questa ragione avevo nel mio taxi quel manganello. Io lavoro di notte, ho una famiglia da mantenere, voglio tornare a casa sano e salvo». Sono le parole del tassista denunciato dagli agenti della polizia stradale di Cagliari nel corso dei controlli effettuati nell'ultimo fine settimana. Una massiccia operazione quella portata a termine dalla Polstrada come confermano i numeri: 771 automobilisti sottoposti al test con l'etilometro, 7 incidenti stradali rilevati, 5 patenti ritirate, 133 punti decurtati e 5 persone denunciate. Tra queste anche il tassista che è stato indagato per «porto ingiustificato di oggetti per offendere». Il tassista è stato controllato

davanti all'aeroporto di Elmas. Gli agenti hanno perquisito la sua vettura, trovando lo sfollagente telescopico. Lui ha cercato di giustificarsi dicendo di esercitare una professione che lo espone a rischi, ma è stato denunciato ugualmente. «La notte sta diventando molto pericoloso lavorare - ha sottolineato il tassista - alcuni colleghi si stanno dotando di separatore in plexiglas e telecamere perché hanno paura.

POLSTRADA È stato fermato

davanti all'aeroporto: «Il mio lavoro è pericoloso, rischio aggressioni, devo difendermi»

Io ho pensato di difendermi in quel modo dalle eventuali aggressioni. Noi tassisti chiederemo al Prefetto un incontro per parlare della nostra sicurezza e chiedere che sulle auto venga inserito un pulsante d'allarme collegato al 113». Di diverso avviso Marcello Di Cesare dell'Unione tassisti sardi: «Cagliari non è una città pericolosa - ha sottolineato - le strade sono pattugliate da polizia, carabinieri e polizia municipale. Si sono verificate delle aggressioni, ma la situazione non è allarmante, non tanto da difendersi con delle armi. Noi tassisti dobbiamo essere i primi a rispettare le leggi». Nel corso dei controlli la Polstrada ha anche denunciato un 33enne che aveva in auto una mazza da baseball.

VIA ROMA UN CENTAURO PERDE OLIO IN STRADA

Cade con la moto in via Roma, lasciando lungo la strada una scia d'olio che provoca un tamponamento e poi fugge. Protagonista della vicenda un 35enne. Il motociclista, ieri alle 13, è caduto dalla sua Kawasaki 650 davanti al palazzo del Consiglio Regionale. Nell'incidente la moto ha perso l'olio, lasciando una scia lunga 50 metri lungo la strada. Due automobilisti transitando nella zona, si sono tamponati. Il motociclista è fuggito da via Roma, prima lasciando la moto e poi tornando a prenderla poco più tardi. È stato rintracciato dalla polizia municipale alle 18: non aveva la patente e la moto era sprovvista di copertura assicurativa.

CAGLIARI

PIAZZA DEL CARMINE ARRESTATO
DEVE SCONTARE UN ANNO E MEZZO

Un 46enne è stato arrestato ieri pomeriggio in piazza del Carmine dagli agenti della squadra volante: deve scontare un anno e sei mesi per aver violato più volte gli orari del Tribunale.

STATALE 554 SEMAFORO SPENTO
A IS CORRIAS-SU PETZU MANNU

L'Anas spegne il semaforo il semaforo sulla Statale 554 di Is Corrias-Su Petzu Mannu. Saranno, dunque, possibili solo le manovre di svolta a destra per l'immissione nella SS 554. La misura sperimentale durerà fino al 30 novembre. Il Comune rivolge un appello agli automobilisti perché limitino la velocità e aumentino attenzione e prudenza.

VILLA SAN PIETRO VEDE CADERE
UNA PALLA DI FUOCO DAL CIELO

Un uomo domenica sera ha chiamato il 113 segnalando di aver visto cadere una palla di fuoco dal cielo a Villa San Pietro. Dalle verifiche della torre di controllo di Elmas non è però emerso nulla.

QUARTU TRE AUTO SI TAMPONANO
FERITA UNA BIMBA DI NOVE ANNI

Quattro persone ferite, tre auto danneggiate e traffico in tilt. È il bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri sera a Quartu all'incrocio tra la Statale 554 e la strada che porta a Pitz' e Serra. I feriti sono tre adulti e una bambina di nove anni, le loro condizioni non sono gravi. La piccola è stata comunque ricoverata in ospedale per accertamenti.

Video Brotzu Sanna gela la Barracciu

CLIP TRAPIANTI Dopo le smentite del direttore della Asl 8, sulla consigliera regionale Pd piovono le critiche del suo compagno di partito ed ex assessore alla Sanità: è una polemica grottesca

Altro che dimissioni del direttore generale della Asl 8. Il video dell'azienda ospedaliera del Brotzu dove i trapiantati ridono e medici e infermieri ballano, rischia di costare la faccia alla consigliera regionale del Pd, Francesca Barracciu. Smentita clamorosamente dai vertici dell'Asl 8 e bastonata anche dal suo compagno di partito, Emanuele Sanna, che sulla Sanità sarda qualcosa pesa ancora, anche se siede alla presidenza del Cacip. «La polemica sul video della Divisione urologia del Brotzu a favore della donazione di organi sta assumendo aspetti grotteschi e politicamente disarmanti» attacca il pediatra Sanna, già assessore regionale alla Sanità. «Cara Francesca spiega Sanna - nel video hanno ballato trapiantati finalmente felici, medici, infermieri e familiari di donatori al solo scopo di sollecitare una straordinaria mobilitazione umana e civile per sconfiggere la cultura della rassegnazione e della morte». La polemica sul video del Brotzu era stata aperta nei

giorni scorsi dall'ex segretaria del Pd che aveva denunciato di aver scovato su youtube un filmato «tarato sulla spazzatura televisiva» e «indegno per la più prestigiosa struttura sanitaria della Sardegna». Come è nello stile dei comunicati che contraddistinguono la sobrietà di giudizio dell'onorevole Barracciu (soprattutto quando si rivolge alla parte politica che non è la sua) la consigliera affermava che «il video era realizzato con soldi pubblici» e concludeva che «Garau confondeva il Brotzu con una discoteca, al pari di Berlusconi che confonde le istituzioni con le alcove». La smentita del direttore Antonio Garau ha chiarito che: il video è costato 312 euro ed è stato pagato dagli sponsor del congresso nazionale di Urologia. Contesto scientifico nel quale è stato presentato, sulla linea di quanto avviene da tempo negli Stati Uniti e pratica all'avanguardia nelle azioni tese a «liberare gli ospedali dall'idea di luogo di sofferenza». E poi, sorridere fa bene pure alle onorevoli.



FRANCESCA BARRACCIU La consigliera del Pd smentita dalla Asl 8

SCUOLA LA PROTESTA DEI MAESTRI PRECARI

Sono 550 in tutta la Sardegna e più di 20.000 in tutta Italia. Sono condannati ad essere precari, nonostante abbiano tutti i titoli per insegnare. I laureati di Scienze della Formazione primaria ieri mattina in tutta Italia, hanno organizzato un volantinaggio per spiegare la loro situazione. Il giorno non è stato scelto a caso, coincideva con i test d'ingresso per l'iscrizione alla Facoltà. La loro storia la raccontano Giovanni Marras, 40 anni, e Francesca Ghisu, 38. Due lauree alle spalle e prospettive di lavoro zero. Perché fino al 2008 il loro titolo di studio consentiva di accedere alla graduatorie per insegnare alle elementari, poi blindate. «Al momento - spiegano per noi non c'è nessuna possibilità di insegnare perché non è previsto nessun concorso, ma abbiamo seguito i corsi del Miur che dovevano essere abilitanti». «Il bello - concludono - è che la facoltà continua ad accettare iscritti, a numero chiuso».

ALCHIMIEADV.BRZ

ASCOLTA LA TUA CITTÀ

88⁷⁰⁰ 93⁵⁰⁰

radiopress.it | facebook: radio press

RADIO PRESS
+ musica + informazione



Sei un anziano? Hai problemi motori?

...riprendi la tua indipendenza.

Trasformiamo la tua vecchia vasca da bagno
in una comoda soluzione doccia...



Senza aggiunta di piastrelle,
senza idraulici o muratori
in sole 8 ore
trasformiamo il tuo bagno

livebath@tiscali.it

Inoltre realizziamo... vasca nella vasca. Sostituisci la vecchia vasca senza bisogno di muratore e idraulico, in sole 3 ore ritroverai il piacere di fare il bagno in una nuova vasca

www.livebath.it



Chiama subito: 348.7761171 - 328.4105408 - **Direttamente dalla fabbrica:** Via Roma 264 - USSANA (CA)

SPORT

MILAN IBRA PUNTUALE ALL'ALLENAMENTO ALLEGRI: «VUOLE RIMANERE E VINCERE»

■ Ibrahimovic, dopo aver dichiarato il suo "mal di calcio" ha lasciato il ritiro della sua Nazionale e si è presentato a Milan per l'allenamento. «Spesso le parole vengono strumentalizzate e ingigantite - ha detto Allegri - e, a volte, quando vengono scritte, hanno tutto un altro significato. Credo che Ibrahimovic abbia molta voglia di rimanere al Milan. Ibra ha voglia di vincere ancora con il Milan. Come tutti, ha voglia di fare risultati».



15 NOVEMBRE A ROMA CON L'URUGUAY PER I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

■ La Figc ha definito due amichevoli che chiuderanno l'anno della Nazionale nel segno del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia. L'Italia di Prandelli affronterà prima la Polonia venerdì 11 novembre a Breslavia e il 15 l'Uruguay di Tabarez a Roma. «Questa sede - è scritto nella nota della Figc - è una precisa scelta per vivere le celebrazioni per l'Anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia».

REAL MADRID LA SPAGNA VOLTA LE SPALLE NEI SONDAGGI È AVANTI IL BARCELONA

■ La Spagna volta le spalle alle "merengues" e si tinge dei colori blaugrana. È il Barcellona, infatti, il club più popolare, di 7 punti davanti al Real (44 a 37), secondo un sondaggio realizzato fra il pubblico di 20 stadi della Liga. Il club di Madrid, che 8 anni fa dava 20 punti di distacco ai catalani, è quello che suscita maggiori antipatie fra i tifosi rivali, con 11 punti di distacco sul Barcellona.

UNDER 21

C'è l'esame turco Ferrara: «Pronti per batterli»

■ Italia-Turchia di oggi a Rieti (ore 17 su Rai3), vale già un bel pezzo di qualificazione all'Europeo Under 21 del 2013. La seconda contro la prima del gruppo 7, entrambe a punteggio pieno (azzurri a quota 6, ospiti a 12), Irlanda e Ungheria staccate. Per Ciro Ferrara la Turchia ricorda l'esordio sulla panchina degli azzurrini, era il 17/11/2010 e a Fermo finì 2-1, con doppietta di Marcheda. Di quella squadra è rimasto poco, «ma anche loro sono cambiati parecchio e sicuramente in meglio» ricorda il ct. Dopo il 7-2 al Liechtenstein ora arriva l'esame di maturità. «La Turchia è squadra tecnica, veloce, aggressiva, molto pericolosa con gli esterni - sottolinea Ferrara - da prendere con le molle. Dovremo essere bravi nei raddoppi e a non concedere spazi. È sicuramente la sfida più impegnativa lungo il nostro cammino. Quanto sarà importante la vittoria? Tanto. Ci proveremo, siamo preparati bene, sia fisicamente che psicologicamente».

DOPO 4 ANNI

L'ultima da ct per Worthington: «Senza risultati»

■ Quella di stasera a Pescara sarà l'ultima panchina per il ct dell'Irlanda del Nord (già da tempo eliminata) Nigel Worthington, che al 91' del match dell'Adriatico rassegherà ufficialmente le sue dimissioni. «Credo che sia la decisione più giusta - ha detto il ct in conferenza stampa - anche perché il finale di girone non è stato positivo. Nelle ultime tre gare abbiamo vanificato quello che di buono avevamo fatto in precedenza. Lascio dopo quattro anni e mezzo davvero importanti con dei ragazzi fantastici». Il ct dei verdi ha poi spiegato il perché della sua decisione irrevocabile: «I risultati sono stati deludenti». Il presidente della Federazione dell'Irlanda del Nord Jim Shaw conferma: «Si tratta di una decisione presa di comune accordo con Worthington. I risultati non sono stati quelli che ci aspettavamo e così abbiamo deciso di cambiare, ma sempre senza fare drammi».



CESARE PRANDELLI Il città porta Osvaldo in panchina, oggi potrebbe esordire con la nazionale italiana

LAPRESSE

Italia Prandelli cambia attacco: premio Giovinco scala montagne

A PESCARA Contro l'Irlanda del Nord in avanti la "formica atomica" con Cassano. Buffon sarà premiato con Maldini, Zoff e Cannavaro per le oltre 100 presenze in azzurro. Per Astori si profila la tribuna

ITALIA (4-3-1-2)

FORMAZIONE

1 Buffon, 16 Cassani, 15 Barzagli, 4 Chiellini, 3 Balzaretti, 5 De Rossi, 21 Pirlo, 14 Aquilani, 18 Montolivo, 10 Cassano, 20 Giovinco.

PANCHINA

13 Sirigu, 2 Maggio, 19 Bonucci, 8 Marchisio, 23 Nocerino, 22 Rossi, 9 Osvaldo

Allenatore Cesare Prandelli

IRLANDA DEL NORD (4-4-2)

FORMAZIONE

1 Taylor, 2 Hodson, 4 McAlley, 5 Baird, 3 Cathcart, 7 Mc Ginn, 6 Davis, 8 C. Evans, 11 Mc Court, 9 Healy, 10 Feeley.

PANCHINA

12 Mannus, 13 Little, 14 Norwood, 15 Mc Laughlin, 16 Gorman, 17 Hodson

Allenatore Nigel Worthington

Arbitro Antonio Mateu Lahoz (Spagna).

Orario 20,45 in diretta tv su Rai 1

■ Cassano e Giovinco titolari contro l'Irlanda del Nord. Ieri Cesare Prandelli ha svelato la formazione alla vigilia di questa sfida a Pescara valida per le qualificazioni a Euro2012. E allora Buffon tra i pali, Cassani, Balzaretti, Chiellini e Barzagli in difesa, Montolivo, De Rossi, Pirlo e Aquilani a centro-campo, Cassano e Giovinco in attacco. Per difensore del Cagliari Astori, che ieri ha anche segnato in allenamento, si profila la tribuna. «Mi aspetto una conferma», ha detto Prandelli alludendo alla buona prestazione dell'Italia contro la Serbia. «Ma, visto che nell'ultima partita abbiamo avuto una percentuale elevata di possesso palla ma abbiamo concluso poco, mi aspetto anche molta più attenzione nella parte finale dell'azione». A chi ha domandato se Giovinco possa essere l'uomo in più dell'Italia ad Euro 2012,

il tecnico ha risposto: «Ha iniziato il campionato benissimo e sta crescendo bene sotto tanti punti di vista, sta lavorando per completarsi come attaccante. Mi sembra giusto non solo premiarlo, ma anche capire dove possiamo andare e dove migliorare dal punto di vista degli attaccanti». E ancora sull'altezza della "formica atomica": «Per me non ha mai rappresentato un problema, se un giocatore con quelle caratteristiche fisiche arriva in serie A, vuol dire che ha una grinta tale che può scalare le montagne». Nel corso della partita potrebbe trovare spazio anche l'oriundo Osvaldo, ma Prandelli non si è sbilanciato: «Vediamo, valuteremo tutto. Chi è in panchina deve essere mentalmente pronto per giocare». Ma questa sarà anche la giornata di Gigi Buffon, il capitano azzurro sarà premiato con Zoff, Maldini e Cannavaro dall'Uefa, per i loro 100 gettoni e più in azzurro. «È un'emozione: il primo è un monumento del nostro calcio - ha detto il portiere - e per di più nel mio ruolo, gli altri due sono stati i miei due capitani in Nazionale».

ABETE ELOGIA IL CT E BACCHETTA CASSANO

■ «Una bella nazionale per la personalità, capacità di creare gioco, carattere e prospettive ancora migliori. Ma prudenza perché il percorso è lungo». Il presidente della Figc, Giancarlo Abete plaude all'Italia di Prandelli. «Il suo merito è enorme. L'immagine di un tecnico sereno che sa costruire - ha detto Abete - in un momento in cui il paese ha più luci che ombre, attrae». E interviene alle critiche leghiste sulla convocazione dell'italo-argentino Osvaldo, il presidente federale: «Ha risposto bene alle domande, sono polemiche sono sterili, improduttive e anche antipatiche». Poi torna sui fichi all'anno prima di Serbia-Italia («Fatto spiacevole ma la gara è stata gestita benissimo») e censura il comportamento di Cassano: «Ha chiesto scusa ma non deve più commettere questi errori, spero sia l'ultimo episodio».

Euro 2012 Spareggi per Francia e Portogallo



FRANCIA Ai Blues basta un pari

■ Ultimi 90' di fuoco per le qualificazioni alla fase finale di Euro 2012. Già promosse Italia, Spagna, Inghilterra e Olanda, restano da assegnare altri 5 posti tra i ventinove dei gironi e la migliore seconda. Da definire il quadro delle 8 che faranno i playoff per contendersi gli ultimi 4 posti disponibili. **Gruppo A.** La Germania, già qualificata, ospita il Belgio che deve vincere per non farsi scappare il 2° posto dalla Turchia. Oggi Germania (27)-Belgio (15), Turchia (14)-Azerbaijan (7). **Gruppo B.** La vittoria non può sfuggire alla Russia che ospita i semidilettanti di Andorra, spareggio playoff per l'Irlanda con l'Armenia. Oggi Russia (20)-Andorra (0), Irlanda (18)-Armenia (17), Macedonia (7)-Slovacchia (14).

Gruppo D. Tra Francia e Bosnia un autentico spareggio, ai Blues basta un pareggio per assicurarsi il primo posto, gli avversari non prendono gol da quattro partite. Oggi Francia (20)-Bosnia e Albania (8)-Romania (13). **Gruppo E.** L'unica partita "calda" è tra Svezia (21) e Olanda (27). I padroni di casa, vincendo, possono guadagnarsi l'accesso diretto alla fase finale come migliore seconda delle qualificate.

OGGI Ai Blues basta un punto con la Bosnia, così come per i lusitani in Danimarca, il Trap si gioca i playoff con l'Armenia

Gruppo F. Alla Grecia basta un punto per il primo posto, la Croazia andrà probabilmente agli spareggi. Oggi Croazia (19)-Lettonia (11), Georgia (10)-Grecia (21), Malta (1)-Israele (13). **Gruppo G.** Tutto definito, Inghilterra prima e Montenegro secondo. Oggi Bulgaria (5)-Galles (6) e Svizzera (8)-Montenegro (12). **Gruppo H.** Scontro diretto tra Danimarca e Portogallo, il pari premia i lusitani che, in caso di gol, rischiano di perdere anche i playoff in favore della Norvegia. Oggi Danimarca (16)-Portogallo (16) e Norvegia (13)-Cipro (2). **Gruppo I.** Spagna arbitro della lotta tra Scozia e Rep Ceca coi britannici, avanti 1 punto. Oggi Spagna (21)-Scozia (11) e Lituania (5)-Rep Ceca (10).

LE DATE GLI SPAREGGI L'11 E IL 15 NOVEMBRE

■ Giovedì 13 ottobre si terrà il sorteggio per gli spareggi per gli ultimi 4 posti, che si svolgeranno a novembre: 11 o 12 l'andata, ritorno il 15, il 2 dicembre, invece, è in programma il sorteggio dei gironi per la fase finali tra le 16 squadre qualificate. ■ Alle spalle dell'Italia (23), Gruppo C, la lotta per il secondo posto non è chiusa. La Serbia (15) andrà in trasferta in Slovenia (11), dove deve per forza vincere per scavalcare l'Estonia (16) e raggiungere i playoff. ■ L'Ucraina ospiterà la Germania in amichevole l'11 novembre, nel rinnovato stadio Olympiyskiy, sede della finale di Euro 2012 che gli ucraini organizzeranno insieme alla Polonia.

SPORT

GIGI RIVA L'EROE DEL CAGLIARI SCUDETTATO NELLA PUNTATA DI OGGI (H 23.15) DI "SFIDE"

■ Campioni senza tempo come Gigi Riva vanno al di là degli steccati generazionali, rimangono impressi nella mente di tutti. Nella puntata di oggi (Rai Tre ore 23.15) di "Sfide" verrà ripercorsa la carriera di un grande atleta, dal carattere schivo e riservato: dall'infanzia difficile, fino all'arrivo a Cagliari, dove Riva riuscirà nell'impresa storica di portare lo scudetto. L'eroe azzurro detiene ancora il record dei 35 gol segnati con la Nazionale.

**DONADONI NIENTE VIAGGIO IN CINA «MAI RICEVUTO NESSUNA OFFERTA»**

■ Roberto Donadoni in Cina. Nelle ultime ore è circolata la voce di un interesse da parte della federazione asiatica intenzionata a sostituire sulla panchina della nazionale il ct Camacho, ma l'ex tecnico del Cagliari smentisce: «Non ho ricevuto nessuna offerta, trovo corretto non commentare ogni volta che esonerano un allenatore e mi avvicinano a questa o quella panchina».

ROSSOBLÙ IL NOVARA PENSA A COCCO CON L'ALBINOLEFFE 7 GOL IN OTTO GARE

■ L'attaccante del Cagliari in prestito all'Albinoleffe è nel mirino del Novara. La neopromossa di serie A vuole appensantire il reparto d'attacco e per questo avrebbe pensato al bomber del campionato di serie B. Insieme a Tavano (Empoli), Cocco comanda la classifica marcatori: 7 gol nelle prime 9 giornate ma ha saltato quella di domenica. Se l'operazione si definisse, il 5 febbraio potrebbe ritrovarsi a giocare proprio contro il Cagliari.

Cagliari Nainggolan il più corteggiato

MERCATO Lazio, Napoli e Arsenal sul centrocampista per tutta l'estate. Ora l'ex Cauet lo suggerisce all'Inter. Ma non è il solo a incuriosire. E Cellino spera che nessuno sia distratto dalle sirene

di Virginia Saba

virginia.saba@sardegnaquotidiano.it

■ Qualcuno parla già di tentazioni. Il presidente Cellino ha dichiarato qualche settimana fa di aver paura che il sogno finisca per colpa di qualche sirena. Normale che qualche società si infatui del suo giocattolino secondo in classifica. Soprattutto di qualche elemento già adocchiato in estate, come Radja Nainggolan. Che gioca da divinità balinese ed è pure simpatico quando gli senti dire che non ha fatto niente di speciale, con quel tono di sufficienza che lo fa sembrare eternamente disincantato. Per lui si è parlato in estate di squadre inglesi come Arsenal, di Napoli e Lazio. E adesso? Cauet, ex centrocampista nerazzurro sul sito "Il sussidiario.net" ha dichiarato: «L'Inter subisce troppi infortuni in mezzo al campo ma soprattutto sia Zanetti che Cambiasso hanno bisogno di rifiatore, e un centrocampista con le carat-

teristiche del belga del Cagliari potrebbe fare al caso. È molto interessante e credo sia pronto per una grande squadra, poi è giovane ed ha grande forza fisica». Questo non vuol certo dire che l'Inter lo chiederà, ma l'assist dell'ex nerazzurro avalla l'idea di una maxi offerta per il centrocampista che potrebbe arrivare da qualsiasi parte e quando meno te l'aspetti. L'anno scorso fu così per Matri: in un momento di crisi economica chi avrebbe rinunciato a 18 milioni di euro? In fondo con Matri o senza sarebbe cambiato poco e niente nella classifica finale. Le ambizioni non nascono su due piedi, l'Europa League di cui già si parla, ad esempio, richiede molta organizzazione. Dallo stadio (il Cagliari la giocherebbe non al Sant'Elia) a una rosa doppia. E ovviamente un premio diverso da quello "salvezza" che il Cagliari negli anni si è abituato a dare ai protagonisti. Ecco perché quest'anno le sirene potrebbero lasciarle cantare. Perché per la prima



RADJA NAINGGOLAN Il centrocampista ha realizzato un gol

ENRICOLOCO

volta, sempre che tutte quelle varianti appena accennate cambino, fare un passo per l'Europa sarebbe più fattibile. Non resta che aspettare, per ora Nainggolan ignora sirene e potenziali abissi. Come lui anche altri rossoblù che fanno gola. Lasciando in pace Biondini che ha appena risolto i dissapori col pubblico rossoblù ma non la questione relativa al contratto, ci sarebbe anche Davide Astori. Questa estate è stato riscattato, il Milan non ce l'ha più ma ancora fa gola a qualche squadra, che potrebbe decidere di rinforzare la difesa. Addirittura non è più solo, la coppia Canini-Astori per qualcuno è il meglio dopo Nesta-Thiago Silva. Se giocatori come Conti, Cossu e Agostini non cadranno mai in tentazione, c'è qualche nuovo arrivato che potrebbe incuriosire. Nenè, al suo primo anno in Italia dopo sei mesi fu richiesto dal Milan. Cellino disse no perché gli attaccanti scaraggiavano. «Larrivey è squalificato e non posso privarmi di Nenè per domenica. Avevo detto sì a Galliani», così aveva dichiarato Cellino nel gennaio 2010. Chissà che non riaccada con uno come Ribeiro. Per ora le sirene non cantano per nessuno. O almeno, ci sono ma nessuno le sente.



Esci dall'ombra della bolletta Investi sul sole

Rendimento sicuro e naturale con il fotovoltaico su misura per te



www.sescoenergia.com



**Soluzioni
su misura**

- UtENZE domestiche • Enti pubblici
- Piccole e medie imprese
- Settore agricolo • Aziende industriali

Tel. 070 5511744
info@sescoenergia.com

Numero Verde
800-910624

SPORT

CASO TELECOM DOPO VIERI ECCO DE SANTIS A MORATTI CHIEDE UN MAXI RISARCIMENTO

«Danno gravissimo, tutta la famiglia era sotto controllo» Richiesti 21 milioni. È questo il succo dell'istanza che oggi Paolo Gallinelli, avvocato di Massimo De Santis, depositerà al tribunale civile di Milano contro Massimo Moratti. Dopo quella di Vieri, il presidente dell'Inter deve fare i conti con l'istanza dell'ex arbitro, sempre legata al caso Telecom sul dossier di spionaggio del 2003 rilevato dagli interrogatori di Tavaroli e Cipriani.



MESSI AVRÀ "SCARPINI INTELLIGENTI" UN MICROCHIP STUDIERÀ IL TALENTO

Non bastassero le meraviglie che fa in campo, da novembre Leo Messi sarà il primo calciatore ad utilizzare un paio di scarpini intelligenti. Lo sponsor tecnico personale metterà a disposizione della Pulce delle calzature da calcio, dal peso di 165 grammi, dotate di microchip "Coach Speed Cell" inserito nella suola. Il sensore raccoglierà ogni tipo d'informazione, dalla velocità alla potenza.

TENNIS ELISA SALIS CERCA L'IMPRESA AL TC CAGLIARI OGGI SFIDA LA SCHAEFER

È il giorno di Elisa Salis: secondo incontro dalle 13 (alle 14,30 circa) contro la favorita del torneo e campionessa in carica, Anne Schaefer. Per la campionessa sarda missione impossibile ma sfida affascinante, serve un'impresa. Miracolo sfiorato da Francesca Piu, sconfitta al 3° set dalla numero 680 del mondo, la tedesca Lehnert (7-5, 1-6, 6-3). A Salis, Lehner e il doppio. L.C.

ECCELLENZA

Risveglio Atletico Busanca: Vittoria molto importante

Ha atteso otto partite ma alla fine ce l'ha fatta. L'Atletico Elmas domenica ha ottenuto il primo successo in campionato, un 2-0 in casa contro il Castelsardo che ha rilanciato la squadra di Paolo Busanca nella corsa salvezza. Che si è accesa perché, in contemporanea, anche Carbonia e Nuorese hanno potuto gioire per i tre punti. «Aver vinto nella giornata in cui lo fanno anche altre avversarie - osserva il tecnico dell'Atletico - sembra abbia vanificato il nostro sforzo, invece quella contro il Castelsardo è una vittoria assume alti valori per la forza di Tribuna e compagni».

In questo inizio di stagione siete stati spesso bastonati: 3-0 a Gavoi col Taloro, 0-3 e 2-5 in casa con l'Alghero e Torres

Abbiamo pagato il ritardo nella preparazione, siamo stati indietro nella condizione fisica, nei meccanismi di squadra e nell'amalgama. Avrà inciso anche il fatto che l'Atletico sia stato costruito un po' in corsa

Si è vero, ogni settimana è stato aggiunto qualche tassello e chi arrivava, inoltre, non era neanche in perfette condizioni fisiche.

Tra i nuovi arrivi, anche Nicola Manunza, ex esterno del Progetto Sant'Elia che sta trasformando in centrale di centrocampo

Ci sta dando molta qualità in un ruolo che non è suo ma che sta svolgendo con ottimo profitto.

Al pari di Boi un esterno che in Eccellenza fa la differenza così come si è visto contro il Castelsardo

Tore ci è mancato un po' per la condizione fisica e un po' per il gioco dei fuorigioco che ti costringe a volte a lasciare fuori uno che ha 24 anni e che anziano non è. Questo è il marcio di questa regola.

Otto giornate per vincere, un po' tardi o di più non si poteva fare?

Beh, certo che presto non è ma c'è tempo per rimediare, la corsa salvezza sarà dura anche perché altre squadre hanno dato segnali di risveglio e lo stesso Villacidro si sbloccherà.

Sabato in anticipo col Pula dell'ex tecnico Fadda e altri ex giocatori Sarà una partita difficile, vibrante, mi fa piacere arrivarci con questa condizione fisica e mentale.

Fabio Salis



SELARGIUS Davide Puddu, classe 1988, domenica col Fidene ha indossato la fascia di capitano

ENRICOCOLO/FC

Serie D Puddu e Nurchi: «A Sora per fare punti»

SELARGIUS Il difensore col Fidene era capitano: «Sostituire Farci è stata una grande responsabilità, l'1-1 è giusto, ci rifaremo». Per

l'esterno primo gol stagionale: «Supererò i 7 segnati l'anno scorso»

di Silvia Dell'Orto

Sergio Nurchi è tornato. I tifosi granata lo stavano aspettando, lui ha scelto il Fidene per tornare a farsi sentire. Lo ha fatto domenica con un gol, tanta sostanza e pure i complimenti dell'allenatore avversario Chirico che ha riassunto con un "mamma mia" di stima il suo commento alla prestazione del classe '90 del Selargius. «Sono contento - dice Nurchi - peccato che gol e prestazione non siano bastati per portare a casa i tre punti. Ma la partita è stata equilibrata, e allora giusto così. È comunque un punto importante, ottenuto contro una squadra che è stata brava a renderci subito il gol». E sulla sua partita aggiunge: «Spero di farne altre come questa, anzi anche migliori. L'anno scorso ho fatto 7 gol, ora spero di su-

perarmi. All'inizio del campionato per scelte tecniche del mister non ho potuto esprimermi al meglio ma è ovvio che più uno gioca, più ha possibilità di far bene». L'ottima performance è già archiviata, perché i pensieri sono già rivolti alla gara col Sora, che ammette di non conoscere bene ma a cui manda un segnale: «Noi andremo là per vincere, come sempre».

PUDDU, CAPITANO A 23 ANNI

La stessa grinta del capitano di giornata, Davide Puddu, ormai un veterano nonostante i suoi 23 anni, che ha guidato con personalità i compagni, causa i contemporanei forfait di Farci, acciaccato e in panchina, e Garau, squalificato. «Sono contento di essere rientrato ed aver indossato la fascia - ammette l'ex difensore di Cagliari e Alghero - Mi ha fatto molto

piacere, anche perché sostituire uno come Simone Farci è una grande responsabilità». E sull'1-1 di domenica: «Il risultato è giusto, peccato perché abbiamo preso un gol che si poteva evitare. Ma alla fine abbiamo anche rischiato. Ci teniamo stretto il pari perché al ritorno tutte le squadre si rinforzeranno e un punto può valere molto». Una battuta arriva anche sul futuro: «Ci sarà da soffrire ma la squadra è competitiva. L'avvio sprint non ci ha rilassato, andare a giocare in campi come Salerno non è facile. A Sora sarà ugualmente dura ma proveremo a strappare qualcosa in anche lì. La lotta vera sarà dopo, perché ci aspettano due gare di fila in casa con Palestrina e Sant'Elia, dobbiamo per forza fare sei punti». Magari con l'aiuto di Andrea Mainas che, dopo la paratone contro l'Anzio, si è ripetuto col Fidene sbarrando la porta in due occasioni: «Meritavamo la vittoria ma un punto come questo è prezioso perché era uno scontro diretto. L'obiettivo resta la salvezza, solo dopo potremo pensare a qualcosa di più».

PROMOZIONE

Samassi-P.Corallo in scia al S.Antioco Il 2000 a tutto gas

Il Sant'Antioco non va in testa coda a Senorbi, Piloni e Porcu domani il fanalino di coda Fulgor in gol con Oneddu all'85'. Vittoria netta e risicata quella del Samassi contro il Lanusei: 2-0 firmato Piludu-Pilleri alla squadra che aveva vinto insieme al team di Falco, l'oscar del mercato in estate. Il Porto Corallo a vele spiegate anche contro il Tortoli: dominio assoluto per i ragazzi di Cossu a segno con il baby Musio, Viani (8° gol) e Nuvoli (1° centro). Serramanna sorpresa del girone al terzo successo di fila: Cardedu battuto dai gol di Ibbia e Cocco. Inattesa frenata della Palma, contro l'arrocato Sant'Elia la squadra di Antinori, l'ex di turno Farci ha le polveri bagnate. Il Barisardo trova per un tempo l'insuperabile Pillitu e il Siliqua poi fa il colpo grosso in Ogliastro con Frau e Corda. Vittoria e sorpasso del Quartu 2000 che asfalta l'ambizioso Asseminese con una quarta con il bomber Concas (doppietta) e i gregari Palmas e Frau, l'1-1 di Fiumini è solo un'illusione. Prima vittoria, e anche netta, della Ferrini ai danni di un Arbus messo in ginocchio dall'ex Pinna (doppietta) e Mascia.

Classifica: S.Antioco 12; P.Corallo, Samassi 10; Serramanna 9; La Palma 8; Barisardo, Q 2000 7; Asseminese 6; Ferrini, Siliqua, Tortoli 4; Cardedu, Lanusei 3; S.Elena 2; Arbus 1; Fulgor 0.

GIRONE B

Latte Dolce e Tempio ingranano la quarta. Stesso punteggio (2-0) per la coppia regina. Super primo tempo per i sassaresi che regolano l'Iva con la doppietta di Delizios. I galletti piegano il Cudrogianese con Foresti e Trudu. La Dorgalese vince a Ozieri e resta in scia grazie a Cadoni, matchwinner quanto il portiere Fanni che neutralizza il rigore di Fraoni all'86'. Terzo successo di fila per l'Usinese vincente 3-2 sabato a Posada mentre per il Porto Rotondo è tutto facile a Olmedo: doppio Andolfi e Paolo Merone. Occhipinti regala il primo successo alla Corraisi (col l'Abbasanta) che invece svanisce al Ghilarza (Cossu) contro il Fonni (Pili al 93').

Classifica: Latte Dolce, Tempio 12; Dorgalese 10; Usinese 9; Ilva, Posada 7; Football Olbia 05, Porto Rotondo 6; Cudrogianese, Corraisi, Ozierese 4; Borore 3; Ghilarza 2; Abbasanta, Fonni 1; Olmedo 0.

IL CESTISTA STEFANO PUGGIONI

Il pivot di lusso: «La mia Russo? Vuole i playoff»

di Gabriele Lippi



Domenica a Pontedera la prima doppia doppia, con 22 punti di media è il miglior realizzatore del suo girone. Stefano Puggioni, centro della Russo, è un lungo fuori categoria, un lusso per la serie C. E dopo una brutta partita di "ambientamento" nella nuova categoria sta dimostrando tutto il suo valore, così come la sua squadra. Due vittorie nelle prime tre partite. Che Russo è?

È ancora presto per fare una valutazione generale. È un campionato nuovo, molto diverso da quello fatto l'anno scorso, sia fisicamente che tecnicamente. Dobbiamo ancora capire il valore delle altre squadre. Dispiace per la prima giornata, non eravamo ancora pronti.

Grande prova personale a Pontedera, 20 punti e 11 rimbalzi. Troppo facile la C?

No, è un campionato difficile che non conoscevo. Sto cercando di ambientarmi il prima possibile.

Cagliari è stata una scelta di vita?

Mi è stata data la possibilità di tornare, e io non me la sono fatta scappare. Ero un po' stanco di andare in giro. È stata una scelta di vita e di cuore. Ringrazio la società.

La città non vive di basket. Lo ha dimostrato anche l'ultimo torneo con Dinamo, Siena, Partizan e Olimpiakos. Perché?

Se fosse stato gratis la gente si sarebbe picchiata per entrare, ma sarebbe bastato un biglietto meno caro per avere 5 o 6000 spettatori. Una manifestazione così doveva essere più alla portata di tutti. Se Cagliari-Napoli costa 15 euro non si può pagare il doppio per un torneo di basket amichevole, anche se di altissimo livello.



I soldi per Bryant? Fuori logica, a Sassari riempiono il palazzetto anche senza lui perché c'è passione».

Una decina di partite di Bryant potevano salvare il basket italiano?

No. Si trattava solo di marketing. Avrebbe fatto bene vedere uno come lui giocare in Italia, ma le cifre dell'operazione sono fuori da ogni logica. Aver lui e altri campioni per un anno intero è un conto, ma per un mese non ha senso. Gli spettatori sarebbero rimasti gli stessi. A Sassari riempiono il palazzetto anche senza Kobe Bryant, perché c'è passione e cultura cestistica.

C'è un giocatore a cui si ispira?

Ho sempre seguito poco le leghe superiori e la Nba. Non mi hanno mai entusiasmato. Anche perché se uno guarda una partita di Nba dopo due giorni pensa di smettere.

Che campionato potrà fare la Russo?

Lo capiremo alla fine dell'andata. La nostra ambizione restano comunque i play-off.

ABANO TERME

Giochi di prestigio e piccola magia illusionisti sardi al raduno dei big

Robert Houdin, grandissimo prestigiatore francese del XIX secolo, aveva la sua teoria: «Il prestigiatore è un attore che recita la parte del mago». Zamu e Virdis sono rimasti folgorati dall'arte magica da quando erano bambini. Sognando di diventare come Silvan o Toni Binarelli, hanno iniziato a fare i primi giochi, quasi per scherzo e ora su quei trucchi hanno costruito una professione. Michele Vacca (in arte Virdis) e Samuele Zucca (in arte Zamu) sono i due artisti sardi che parteciperanno alla 127esima edizione del Congresso magico internazionale che prenderà il via giovedì ad Abano Terme. Arrivano tutti e due dalla Scuola d'arte magica "Harry Houdini" di Quartu Sant'Elena diretta da Alfredo Barrago. Michele Vacca (in arte Virdis), 23 anni, presenterà un numero originale nella categoria della magia da scena: compito non facile, anche perché l'artista sardo dovrà vedersela con concorrenti particolarmente agguerriti come gli spagnoli, i francesi e i coreani che fanno della velocità di esecuzione e degli spettacolari cambi di ritmo, il loro punto di forza. Il ventiseienne Zamu si cimenterà invece nella categoria del "Close up", la micro-magia: una specialità che, nel mondo, ha forse un numero inferiore di praticanti a causa dell'estrema difficoltà degli esercizi, della loro raffinatezza e dell'impegno ossessivo necessario all'artista per ottenere una perfezione che non consente di commettere errori.

VETRINA INTERNAZIONALE

Il Congresso Magico è un importante momento di confronto tra stili e scuole di tutto il mondo, che chiamam a raccolta maghi provenienti dagli Stati Uniti, dall'Asia, dalla Spagna, dalla Slovenia, dalla Grecia e, in definitiva, da tutti i luoghi nei quali l'arte magica possiede una tradizione storica e intimamente legata alla cultura di quelle terre. «Per Zamu e Virdis quella di Abano è una patente internazionale», spiega Alfredo Barrago, che dal 2006 manda avanti la scuola di magia a Quartu che annovera tra le sue fila una trentina di illusionisti sardi. «Al Congresso non può partecipare chiunque, ma c'è una selezione fortissima per loro è un'occasione unica». Tutti hanno iniziato un po' allo stesso modo, come autodidatti, leggendo libri prima, navigando su internet poi. Ma l'arrivo della scuola d'arte magica "Harry Houdini" ha spianato un po' la strada a Michele e Samuele che hanno avuto un maestro da cui apprendere l'arte. «Ho iniziato a 7 anni con i soliti giochini, ora per me è una professione», spiega Zamu. «Il fascino della magia c'è sempre, anche se non è più quella del 1800: la gente è disincantata e in più la tv dà un'immagine distorta, con spazi ridotti e contesti inadeguati. Le aspettative sono molto basse perciò quando la gente viene a un mio spettacolo resta affascinata». Anche Virdis ha iniziato che ancora era un bambino: «Come mi sono trasferito a Cagliari e ho trovato la scuola ho avuto la possibilità di mettere a frutto la mia passione». Ora un palcoscenico

info



LA SCUOLA DI BARRAGO
Arrivano dalla Scuola d'arte magica "Harry Houdini" di Quartu Sant'Elena diretta da Alfredo Barrago.

importante. «Paura? No, tensione piuttosto. L'ansia di mettersi in gioco con altri illusionisti che arrivano da tutte le parti del mondo». Un appuntamento che porterà ad Abano Terme i maghi da Spagna, America, Grecia per una manifestazione che ambisce ad essere al passo coi tempi. I giochi di carte e di magia, quelli dei prestigiatori con bacchetta e cilindro che hanno intrattenuto generazioni di bambini ora per molti appaiono una pratica "vintage". Un'arte antichissima che continua a esercitare un grande fascino anche se sono lontani i tempi delle assistenti tagliate in due con la sega o dell'illusionista incatenato e immerso nella vasca dell'acqua. La magia è in declino? «Assolutamente no», spiega Domenico Dante del Club magico italiano. «Tutto cambia. Il mondo magico non può certo sottrarsi a questa evoluzione; quello che fino ad ieri entusiasmava il pubblico, manipolazione di carte da gioco, monete, foulards, colombe, palline; mentalismo, grandi illusioni; oggi è un déjà vu che non sorprende più di tanto. Oggi su internet vengono svelati i tutti i segreti. La magia si evolve, e deve evolversi, in una direzione in cui è chiesto all'artista di essere completo».

Francesca Cardia



L'APPUNTAMENTO Michele Vacca (in arte Virdis) e Samuele Zucca (Zamu) sono i due sardi che parteciperanno alla 127esima edizione del Congresso magico Internazionale di giovedì ad Abano Terme



CINEMA Documentari: arriva il Premio Solinas



SCRITTURA Testi per lungometraggi

Un invito a scrivere il cinema in modo attento, consapevole e strutturato, sia nei contenuti che nella forma, unendo lo spessore artistico alla capacità di comunicare col pubblico, secondo la lezione di Franco Solinas. È indetto il Premio Solinas - Documentario per il Cinema 2011, in collaborazione con Apollo 11. Un concorso che sostiene la scrittura di documentari cinematografici di lungometraggio e ha l'obiettivo di segnalare una rosa di progetti selezionati a produttori e finanziatori di cinema italiani ed internazionali. Si partecipa con progetti originali per documentari di creazione scritti in lingua italiana per film di lungometraggio della durata superiore a 75 minuti. I film potranno essere

ambientati in qualsiasi luogo del mondo. I progetti devono essere inediti e non devono aver partecipato precedentemente ad altri concorsi nazionali per la scrittura cinematografica. La partecipazione è aperta a tutti, senza limiti di età e di nazionalità. Il Premio intende valorizzare la fase della scrittura come primo momento del processo di sviluppo e costruzione del film e della messa a fuoco del punto di vista

BANDO Il concorso sostiene la scrittura di lungometraggi. La scadenza per la presentazione dei lavori è il 15 dicembre 2011

dell'autore - in relazione ai temi, ai problemi, ai personaggi e alle motivazioni che lo spingono a volerlo realizzare. Il Premio verrà assegnato al progetto complessivo del film: scrittura, progettazione ed intenzione di regia. Scrittore e regista possono lavorare in équipe. Si rivolge a sceneggiatori professionisti o, se emergenti, comunque già padroni del mestiere, che abbiano un progetto forte ed ambizioso da proporre al mondo della produzione e del cinema italiano ed internazionale. Il concorso mette in palio i seguenti premi: Premio Franco Solinas di 12mila euro. Menzione speciale di tremila euro. La quota di partecipazione è di 120euro. La scadenza per la presentazione è il 15 dicembre 2011.

ELMAS

Da secoli infedele
l'Isola si specchia
nella cartografia

L'AZIENDA La Coedisar è specializzata nella produzione e nella conservazione di mappe antiche e moderne. La sua collezione è però la più grande biblioteca sarda specializzata nel campo

La più grande biblioteca in Sardegna in campo cartografico. Oltre duemila carte catalogate, molte altre in attesa di archiviazione. Coedisar è specializzata nella produzione e nella conservazione di carte antiche e moderne. La casa editrice realizza progetti ed effettua studi connessi al territorio. La produzione cartografica ha finalità scientifiche, ma non solo. Vengono realizzate carte tematiche per il turismo ed altre attività legate al tempo libero. «Ogni documento è realizzato con tecniche d'avanguardia - spiega Antonio Franco Fadda, geologo, Ad di Coedisar - Il personale specializzato utilizza elaboratori elettronici e, se necessario, rifinisce con il lavoro manuale». La produzione libraria è indirizzata per la maggior parte a argomenti tecnici e scientifici, con particolare riferimento alle

problematiche connesse all'ambiente naturale, alle scienze della terra e all'architettura. «Quando non c'erano i satelliti la cartografia era una scienza importante», sottolinea Fadda, «la Sardegna si trova in una posizione favorevole. Tutte le scuole del passato si esercitavano con le rappresentazioni dell'Europa e la nostra isola, al centro del Mediterraneo, compariva sempre». Coedisar nasce 25 anni fa, nel 1986. Dal 2008 ha sede ad Elmas, in uno spazio molto ampio che ospita i laboratori, una biblioteca ed una cartoteca in cui vengono conservati anche documenti antichi. Perché nonostante l'evoluzione tecnologica, c'è sempre da imparare. «Dal 2009 ospitiamo l'Associazione Culturale Cittadini del Mondo», racconta il geologo, «le sue iniziative culturali ci permette di perseguire uno dei nostri scopi principali: rendere fruibile al pubblico materiale che altrimenti re-

BIBLIOTECA Oltre duemila carte catalogate, molte altre in attesa di archiviazione. Coedisar è specializzata nella produzione e nella conservazione di carte antiche e moderne. Le foto sono di Daniela Serpi



sterebbe chiuso e conservato per soli scopi di archiviazione. È giusto che il grande pubblico possa ammirare queste opere». Un pubblico di specialisti, ma anche di studenti. Coedisar si muove spesso sul territorio, organizzando eventi e portando avanti progetti di argomento storico. L'ultimo riguarda la cartografia isolana dai tempi del Regno di Sardegna alle ultime raffigurazioni all'interno della Repubblica Italiana. In passato i tecnici si sono spinti ancora più indietro, viaggiando tra le ere geologiche. Ma sempre lì si torna. Perché, conclude Fadda, «l'osservazione del territorio che diventerà poi la Sardegna è il punto centrale del nostro lavoro».

Jacopo Basanisi





OLIVER WEBER
COLLECTION

MADE WITH SWAROVSKI® ELEMENTS





NOVITÀ *Autunno*

Concessionario ufficiale anche di 

OLIVER WEBER SHOP
C.C. La Corte del Sole - Sestu (CA)
Tel. 07022461 | www.oliverweber.it

MADE WITH
SWAROVSKI
ELEMENTS

MESSICO

Tenores ambasciatori di Sardegna

I vento che passa tra le foglie, il belato delle pecore al pascolo, il mugugno delle mucche. Tintinnio di campanacci in lontananza. I pastori, i contadini e la loro immensa poesia. L'incontro, la festa, l'estasi del ballo, l'amore e il dolore. 'Oche, Mesu' oche, bassu e contra. Quattro voci in tonalità differenti, si armonizzano in un solo magico canto. È il tenore, patrimonio immateriale dell'umanità, espressione autoctona e originale del mondo agropastorale sardo. Una musica ancestrale, suoni di pietra forti e delicati come il respiro dell'anima, splendido dono dei nostri antenati. A sei anni dall'inserimento nella lista dell'Unesco, Omar Bandinu, bassu del Tenore "Mialinu Pira" di Biti, vola oltreoceano a riferire sullo stato di salute del canto nostrano.

UN PATRIMONIO DA TUTELARE

Per capire cosa è stato fatto - e cosa c'è da fare ancora - nel campo della tutela e della valorizzazione di questa preziosa risorsa culturale. Dal 11 al 15 ottobre, nella città di Oaxaca, capitale dell'omonimo stato del Messico, si tiene il Convegno internazionale "Salvaguardia vs. turismo. Sfide nella gestione degli elementi del patrimonio immateriale dell'umanità". Attualmente, la lista dell'Unesco comprende 213 espressioni culturali di tutto il mondo. L'obiettivo dichiarato è sia far conoscere meglio queste "perle" sia creare nuove forme di dialogo e di sviluppo economico che rispettino la diversità culturale. Il convegno, organizzato dall'Istituto nazionale di antropologia del Messico in collaborazione con la Segreteria della cultura e delle arti dello Stato di Oaxaca, cercherà di fare il punto sulla tutela del patrimonio immateriale e sulla valorizzazione turistica delle aree soggette a protezione. La relazione su "El Canto a tenore, un canto pastorale sardo" è per giovedì mattina, nelle sale della biblioteca intitolata a "Francisco de Burgoa". «Parlerò in generale del canto a tenore», spiega Omar Bandinu. «Che cosa è, dove nasce, chi lo pratica. Metterò a fuoco i contesti esecutivi: quando e dove si canta. Racconterò i diversi stili, e in particolare quello bittese, che più conosco». Naturalmente, visto che si tratta di un incontro internazionale, Omar Bandinu darà «alcune informazioni sul contesto geografico, storico e antropologico della nostra isola, per far capire quanto la Sardegna rispetto al "Continente" rappresenti una realtà quasi a sé stante, sotto molteplici punti di vista». Dopodiché, Omar Bandinu cercherà di «focalizzare il discorso sulla salvaguardia e sulla conservazione del canto a sei anni dal riconoscimento Unesco, mettendo l'accento sul ruolo delle istituzioni e sullo "stato di salute" del canto». Al convegno - che vedrà la presenza degli alti funzionari dell'Unesco impegnati nella valorizzazione del patrimonio immateriale dell'umanità, e di eminenti personalità della cultura messicana e sudamericana - si parlerà tra l'altro del Flamenco, della "Tumba Francesa" cubana, della "Samba de Roda" brasiliana, del "Carnaval de Barranquilla" in Colombia, del Tango, ma anche della lista delle numerose espressioni

info



IL CONVEGNO IN MESSICO
A Oaxaca, Messico, dall'11 al 15 ottobre, il Convegno "Salvaguardia vs. turismo. Sfide nella gestione degli elementi del patrimonio immateriale dell'umanità".

culturali africane e latino-americane in via di tutela. «Abbiamo molto da imparare dai paesi dell'America Latina, riguardo la conservazione e la salvaguardia del patrimonio culturale. Ci sono organismi nazionali e istituzioni specifiche che operano realmente per questo scopo, ottenendo importanti risultati. Stanno facendo un lavoro bellissimo».

UN MODELLO DA IMITARE

Secondo Omar Bandinu si tratta di «un modello da prendere seriamente in considerazione» perché «sono già passati sei anni dal prestigioso riconoscimento dell'Unesco e ci si aspetta un maggiore impulso e interesse da parte delle nostre istituzioni». Il basso del Tenore di Biti puntualizza, con rammarico: «Fare il fatto che, per questo convegno internazionale, sia stato scelto il canto a tenore in rappresentanza dell'Italia. Soprattutto se pensiamo che, se questo canto oggi continua a esistere, lo dobbiamo solo alla passione di chi lo pratica e lo segue. Non era forse così trent'anni fa?».

Roberto Mura

IL PUNTO
Il convegno intende fare il punto sulla tutela del patrimonio e sulla valorizzazione delle aree protette.



MIELEAMARO

Il gusto della lettura. E della ricetta

Dal pane carasau del "Giorno del giudizio", agli spaghetti alle arse di Ruggero Gunale, dal capretto arrosto di Lawrence, alla panada alle anguille come la fanno a Baraule. E la minestra di formaggio fresco e finocchietto selvatico di Angelo Uras, la zuppa di pesce dei pescatori algheresi, il formaggio al profumo d'aspridda o su casu marzu, "quello coi vermi proprio" e i dolci buonissimi e bellissimi, «perché non si mangiasolo con la bocca». Cibo, parole, territorio. Un trino-

mio che accomuna alcuni letterati gourmand come Montalban, Amado, Simenon. E che trova qualche esempio, di diverso livello, anche in Sardegna. A questi autori, ai piatti, alle ricette che punteggiano le pagine dei loro libri, è dedicato l'ultimo numero della rivista "Mieleamaro", in uscita a fine ottobre. Numero special dedicato alla cucina: si intitola "Il gusto della letteratura in Sardegna: I cibi, gli usi e i luoghi del mangiare raccontati nei libri". Una guida gastroletteraria per lettori curiosi e buongustai. Un'anto-

IN USCITA A fine ottobre il numero della rivista sul rapporto fra letteratura e ricette. Cibi, usi e luoghi

logia articolata in centinaia di citazioni su cibi, usi e circostanze riferite al mangiare in Sardegna. Sedici capitoli per leggere di piatti e portate ma anche per conoscere le usanze e i luoghi legati all'produzione e al consumo del cibo. Con in

più quindici contributi originali, d'autore: Bruno Tognolini, Milena Agus, Paolo Maccioni, Demo Mura, Nello Rubattu, Andrea Selis, Alessandra Guigoni, Rossana Copez, Neria De Giovanni, Libreria Tuttestorie, Pasquetta Basciu, Mauro Pala, Massimiliano Medda, Daniela Zempt, Giorgio Polo. Poesie, racconti, brevi saggi per condire questa antologia dedicata al cibo nei libri. Un volume da leggere piluccando qua e là, seguendo le proprie passioni letterarie ocularie. Oppure da divorare, brano dopo brano facendo una scorpacciata di citazioni. Per info, si può scrivere all'indirizzo e-mail: infomieleamaro@gmail.com

CONVEGNO Omar Bandinu dei "Tenores Mialinu Pira" di Biti terrà una relazione sul tipico canto dell'Isola per l'Unesco

VISIONI

AL CINEMA

CAGLIARI
CINECLUB NAMASTE
Via Ospedale, 4
Sala 1 Riposo

CINE TEATRO ALKESTIS
Via Loru, 31 - Tel. 070306392
Sala 1 Jane Eyre

CINE TEATRO NANNI LOY
Via Trentino, 15 - Tel. 070201691
Sala 1 Riposo

CINETECA SARDA
Viale Trieste, 126 - Tel. 070275271
Sala 1 Riposo

CINEWORLD
Viale Monastir, 128 - Tel. 0702086096
Sala 1 Ex: amici come prima

Sala 1 Kung Fu Panda 2

Sala 2 Carnage

Sala 2 Final Destination 5

Sala 3 Abduction - Riprenditi la tua vita

Sala 4 Drive

Sala 4 Sex and Zen 3D

Sala 5 A Dangerous Method

Sala 5 Niente da dichiarare?

Sala 6 Blood Story

Sala 7 Baciato dalla fortuna

Sala 7 L'alba del pianeta delle scimmie

Sala 8 La pelle che abito

Sala 9 I Puffi

GREENWICH D'ESSAI
Via Sassari, 67 - Tel. 070666859
Sala 1 Il villaggio di cartone

Sala 2 Terraferma

SPAZIO ODISSEA
Viale Trieste, 84 - Tel. 070271709
Sala Kub. A Dangerous Method

Sala Truf. L'amore che resta

THE SPACE CINEMA LE VELE
Via delle Serre (Quartucciu) - Tel. 892111
Sala 1 Box Office - Il film dei film

Sala 1 Niente da dichiarare?

Sala 2 Baciato dalla fortuna

Sala 2 I Puffi

Sala 4 Drive

Sala 5 Abduction - Riprenditi la tua vita

Sala 6 Ex: amici come prima

Sala 7 Ex: amici come prima

Sala 8 Final Destination 5 3D

Sala 9 I Puffi 3D

Sala 10 L'alba del pianeta delle scimmie

Sala 11 La pelle che abito

Sala 11 Ma come fa a far tutto?

Sala 12 Blood Story

Sala 13 Jane Eyre

UCI CINEMAS CAGLIARI
Via Santa Gilla, 15 - Tel. 892960
Sala 1 La pelle che abito

Sala 2 Baciato dalla fortuna

Sala 2 L'alba del pianeta delle scimmie

Sala 3 Ma come fa a far tutto?

Sala 4 Ex: amici come prima

Sala 5 Abduction - Riprenditi la tua vita

Sala 6 I Puffi

Sala 7 Final Destination 5 3D

Sala 8 Blood Story

Sala 8 Drive

Sala 3 Jane Eyre

Sala 4 L'amore fa male

Sala 5 I Puffi 3D

Sala 6 Final Destination 5 3D

Sala 7 Ex: amici come prima

Sala 8 Abduction - Riprenditi la tua vita

Sala 9 Kung Fu Panda 2

Sala 9 L'alba del pianeta delle scimmie

Sala 10 Baciato dalla fortuna

Sala 11 I Puffi

Sala 11 Ma come fa a far tutto?

Sala 12 Ex: amici come prima

SASSARI
MODERNO
Viale Umberto, 18 - Tel. 079236754
Sala 1 I Puffi 3D

Sala 1 La pelle che abito

QUATTRO COLONNE
Via Vittorio Emanuele - Tel. 079239369
Sala 1 Ex: amici come prima

TEATRO VERDI
Via Politeama - Tel. 079239479
Sala 1 Riposo

ALGERO
MIRAMARE
Piazza Sulus, 1 - Tel. 079976344
Sala 1 Carnage

TORRALBA
CARLO FELICE
Via Carlo Felice - Tel. 079847354
Sala 1 Riposo

CARBONIA
NUOVO SUPERCINEMA
Via Satta, 53 - Tel. 078164251
Sala 1 Drive

Sala 1 I Puffi 3D

IGLESIAS
CINEWORLD
Localita' Monte Figu - Tel. 078133510
Sala 1 Riposo

SANT'ANNA ARRESI
MODERNO
Via Cagliari, 2 - Tel. 0781966744
Sala 1 Riposo

GUSPINI
CINETEATRO MURGIA
Via pio Piras, 2 - Tel. 3290344291
Sala 1 Riposo

LUNAMATRONA
TRE CAMPANE
Piazza Italia, 6 - Tel. 070939010
Sala 1 Riposo

SAMASSI
ITALIA
Piazza Italia, 4 - Tel. 0709388041
Sala 1 Harry Potter e i doni della morte - Parte II

Sala 1 I Puffi 3D

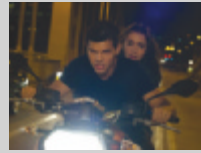
NUORO
MULTIPLEX PRATO
Localita' Prato Sardo - Tel. 085413000
Sala 1 Baciato dalla fortuna

Sala 1 Blood Story

Sala 2 I Puffi

Sala 2 I Puffi

le trame



ABDUCTION
Genere Commedia
Anno 2011 Durata 106 minuti
Regia John Singleton
Con Taylor Lautner, Lily Collins
Trama Il giovane Nathan convive da sempre con la strana sensazione di vivere la vita di qualcun'altro.

L'AMORE CHE RESTA
Genere Drammatico
Anno 2011 Durata 95 minuti
Regia Gus Van Sant
Con H. Hopper, M. Wasikowska
Trama L'adolescenza secondo Gus Van Sant. Parte Quarta. Enoch, giovane riemerso dopo tre mesi di coma...

L'AMORE FA MALE
Genere Drammatico
Anno 2011 Durata 100 minuti
Regia Mirca Viola
Con S. Rocca, N. Grimaudo
Trama Germana ed Elisabetta sono amiche. La prima è un'attrice e ha una figlia, ha un amante, un avvocato di nome Massimo, più vecchio di lei...

IL VILLAGGIO DI CARTONE
Genere Drammatico
Anno 2011 Durata 87 minuti
Regia Ermanno Olmi
Con M. Lonsdale, R. Hauer
Trama Una chiesa, ormai priva di funzione, viene dismessa. Con la morte nel cuore, il vecchio parroco vive il processo di sgaurimento del santuario...

Sala 3 Ex: amici come prima

Sala 4 Final Destination 5 3D

Sala 5 Abduction - Riprenditi la tua vita

Sala 6 Drive

TORTOLI
GARIBALDI
Corso Umberto, 57/59 - Tel. 0782622088
Sala 1 Baciato dalla fortuna

Sala 2 Carnage

OLBIA
CINEMA TEATRO OLBIA
Viale delle Terme, 2 - Tel. 078928773
Sala 1 Ex: amici come prima

Sala 2 Abduction - Riprenditi la tua vita

TEMPIO PAUSANIA
CINEMA GIORDO
Via Asilo 2 - Tel. 0796391508
Sala 1 Final Destination 5 3D

ORISTANO
MULTISALA ARISTON
Via Diaz, 1A - Tel. 0783212020
Sala 1 Ex: amici come prima

Sala 2 Drive

Sala 2 I Puffi

Sala 3 Final Destination 5 3D

Sala 4 La pelle che abito

GHILARZA
JOSEPH
Corso Umberto I, 211 - Tel. 078554047
Sala 1 Harry Potter e i doni della morte - Parte II

SANTA GIUSTA
MOVIES MULTISALA
Localita' Zinnigas - Tel. 0783359945
Sala 1 Abduction - Riprenditi la tua vita

Sala 2 Ex: amici come prima

Sala 3 Final Destination 5 3D

Sala 4 Drive

Sala 5 Blood Story

Sala 6 I Puffi 3D

LEGENDA
Aria condizionata
Accesso disabili
Servizio bar
Dolby sourround

IL METEO

Weather forecast summary including temperature ranges for various locations and a legend for weather symbols.

OGGI: Map of Sardinia showing weather icons for today.

DOMANI: Map of Sardinia showing weather icons for tomorrow.

OGGI: Map of Italy showing weather icons for today.



SONO INIZIATI I LAVORI

Tecnica, Tecnologia e Sostenibilità

Ville e appartamenti prestigiosi realizzati nel pieno rispetto dell'ambiente.

Le residenze saranno dotate delle migliori innovazioni tecnologiche: impianti a risparmio energetico, pareti isolate, impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e impianto solare termico per la produzione dell'acqua calda sanitaria.

Il complesso sorgerà in due aree distinte e confinanti tra loro: una è delimitata dalla via dei Valenzani, dalla via Ciusa e dall'Asse Mediano, l'altra è delimitata dalla via dei Valenzani e dal confine con il parco di Monte Claro. L'intervento sarà realizzato in una importante area edificabile al centro di Cagliari immersa nella natura.

MONTECLARO

Ville e appartamenti

è un'iniziativa di



Cento, 35 anni di storia al servizio dei soci

La serietà e la forza della cooperativa Cento garantisce la convenienza e un prezzo competitivo con ottime finiture e tecnologia all'avanguardia. Prenota la tua residenza a due

passi dal parco di Monte Claro. Potrai scegliere la casa più adatta alle tue esigenze tra **ville, appartamenti con ampie verande e appartamenti con giardini pensili.**

PER INFORMAZIONI

070 570554 • info@coopcento.it • 070 581771